

ALBERTO PORRO

**SINTESI
NATUROPATICHE**

vol. I

INTRODUZIONE

NOTA BENE

SE ALCUNI SOGGETTI PRESENTANO REAZIONI IMPORTANTI AI FARMACI NATURALI, SOSPENDERE LA TERAPIA ED EFFETTUARE DRENAGGIO

⇒ RENALE

⇒ INTESTINALE

⇒ EPATICO / LINFATICO

CONCETTI DI VALENZA GENERALE

Le fonti bioterapiche di cura sono:

- minerali (oligoterapia e litoterapia, nutrizione)
- vegetali (fitoterapia)
- organiche (organoterapia)
- umane (lisoterapia)

Si possono utilizzare diverse tecniche bioterapiche:

1. ALLEVIARE IL DOLORE con rimedi sintomatici.
2. Effettuare un DRENAGGIO DELLE TOSSINE attraverso la stimolazione dei principali emuntori (rene, fegato, intestino, pelle, polmoni) con la *fitoterapia*.
3. Eventualmente fare una TERAPIA DI DESENSIBILIZZAZIONE, drenando i veleni endogeni attraverso la *lisoterapia*. L'*autolisoterapia* utilizza le secrezioni del soggetto (urina, sangue, catarri) diluendoli e dinamizzandoli, seguendo un preciso protocollo di somministrazione. L'*eterolisoterapia* utilizza sostanze esterne al malato (polveri, pollini, vaccini, medicinali), le diluisce e dinamizza e le somministra per desensibilizzare il paziente a queste sostanze
4. Infine si deve attuare una BIOTERAPIA DI TERRENO che ha la funzione di regolare gli squilibri metabolici e minerali. In genere si utilizzano gli *oligoelementi gluconati* o *minerali e rocce diluiti e dinamizzati* o ancora *sali di Schuessler*.

<i>SCARTI</i>	<i>COLLE O CATARRI (MUCOSI TOSSICA)</i> <i>Patologie con scolo poco dolorose</i>	<i>CRISTALLI (ACIDOSI TOSSICA)</i> <i>Patologie senza scolo molto dolorose</i>
Emuntori principali	Fegato - Cistifellea - Intestino Pelle (gh. sebacee) - Pelle (strato basale)	Rene - Vescica Pelle (gh. sudoripare)
Emuntori secondari	Polmoni - Vie respiratorie - O.R.L. Mucosa uterina	Ghiandole salivari - Ghiandole lacrimali Polmoni - Vie respiratorie (negli anziani)
Emuntori patologici	Emorroidi (fegato)	Ulcera varicosa (rene -fegato)

Le bioterapie curano i disturbi funzionali, mentre non sono in grado di fare molto rispetto a quelli lesionali.

FITOTERAPIA

INTRODUZIONE

Nelle preparazioni farmaceutiche si utilizzano e si concentrano gli estratti dei principi attivi delle piante.

Nei preparati erboristici si utilizzano le piante nel loro complesso, utilizzando tutti i principi attivi in essa contenuti (e non solo quelli più importanti); la loro concentrazione e la loro associazione dipende dalle tecniche di estrazione. E' sempre la somma dei principi attivi e la loro sinergia che determina l'effetto delle piante.

Questo crea una netta differenza a livello terapeutico:

- il **principio attivo** (farmaco) ha poca azione a livello generale, ma una azione molto potente e piuttosto rapida sull'organo bersaglio;
- l'**estratto di piante** (fitoterapico) ha una azione più blanda e più lenta sia a livello generale che specifico, ma funziona molto bene come regolarizzatore di tutte le funzioni. Inoltre varia la proprietà terapeutica in funzione della parte della pianta (radica, foglie, fiori, ecc.) e del tipo di estrazione (oli essenziali, gemmoderivati, tinture madri, estratti secchi, nebulizzati).

L'uso delle piante per il naturopata non può essere solamente sintomatico, ma deve permettere di risolvere il problema "a monte"; si deve lavorare sull'eziologia e non solo sui sintomi.

Un corretto trattamento fitoterapico deve comprendere:

- un trattamento di fondo (risolvere le disfunzioni dell'individuo nella sua tipologia)
- un trattamento derivativo (si deve spostare il carico tossinico verso organi diversi da quello malato, soprattutto emuntori)
- un trattamento sintomatico

I PRINCIPI ATTIVI DEI FITOTERAPICI

MUCILLAGINI

Miscela di polisaccaridi, che a contatto con l'acqua si rigonfiano e danno origine a soluzioni colloidali.

Hanno azione emolliente, lenitiva ed antiinfiammatoria, sedativa della tosse. Leggermente lassativi.

Si trovano in numerose piante, ma la loro azione si esplica solamente se le piante ne contengono una elevata quantità.

Se si estraggono con il calore (es. decotto), questi polisaccaridi si scindono in zuccheri, perdendo in tal modo le loro caratteristiche. Nella maggior parte dei casi devono essere estratte a freddo.

GOMME

Sono anch'esse polisaccaridi, che con l'acqua danno origine a soluzioni colloidali adesive. Si trovano solitamente assieme alle mucillagini.

Hanno attività protettiva sulla mucosa gastrointestinale.

Piante che ne contengono discrete quantità sono *Acacia senegal*, *Fucus vesiculosus*.

CELLULOSA

Sostanze non solubili in acqua e non scindibili dai succhi gastrici.

Aumentano il bolo fecale e favoriscono la peristalsi.

NB: cellulosa e mucillagini possono ridurre l'assorbimento degli zuccheri e dei grassi, diminuendo l'iperglicemia e l'iperlipidemia, ma nel contempo la loro azione diminuisce l'assorbimento di sostanze utili e principi attivi. Non si possono pertanto prendere assieme a preparati vitaminici o farmaci, altrimenti si ha una riduzione della loro efficacia.

ETEROSIDI

Alcuni tra essi si trovano solamente sotto forma di farmaci, perché la loro azione è un po' tossica.

ETEROSIDI CARDIOCINETICI

Hanno azione sul muscolo cardiaco con effetto cardiotonico e antiaritmico. Hanno effetto inotropo positivo (aumento della forza di contrazione), dromotropo negativo (riduzione conduzione atrioventricolare).

Si trovano nella *Digitale*, *Strophantus*, *Mughetto*, *Adonide*, *Oleandro*, *Elleboro*, *Scilla*.

Hanno basso indice terapeutico ed entrano nel campo dei farmaci, data la loro tossicità a dosaggi più elevati.

ETEROSIDI ANTOCIANICI

Liberano per idrolisi glucosio ed antocianina. Presenti nei fiori di colore blu, rosso e viola.

Capillaroprotettici ed ipoglicemizzanti (mirtillina). Favoriscono sintesi collagene.

Utili nelle affezioni vascolari.

Si trovano nell'*Ibisco*, *Mirtillo*, *Mirtillo rosso*, *Malva*, *Lampone*.

ETEROSIDI ANTRACHINONICI

E' uno dei principali principi attivi delle piante lassative (aloe-emodina, frangula-emodina, reina). Svolgono una azione di irritazione meccanica e chimica sulle mucose intestinali, provocando un aumento della peristalsi e l'evacuazione dopo 8-12 ore.

Vengono escreti per via renale e mammaria. Sono pertanto controindicati nell'allattamento e in gravidanza e con emorroidi. A lungo andare provocano irritazione prolungata dei plessi nervosi situati nell'intestino e portano al "tono catartico", cioè ad una peristalsi inesistente. Ciò indurrà il paziente ad abusare di essi, come i farmaci, per avere effetti.

Si trovano nell'*Aloe*, *Frangula*, *Senna*, *Cascara*.

ETEROSIDI CIANOGENETICI

Sostanze che liberano per idrolisi glucosio e acido cianidrico, e sono pertanto velenose a dosi elevate.

Si trovano nei semi di mandorlo amaro (*Prunus amygdalus*) ed albicocco (*Prunus armeniaca*), e nelle foglie di lauroceraso (*Prunus laurocerasus*), Prugnolo (*Prunus spinosa*) e Sambuco (*Sambucus nigra*).

In alcune terapie può essere usata amigdalina, che ha azione anticancerogena. Il dosaggio terapeutico è però al limite del dosaggio tossico (una mandorla amara contiene 1mg di acido cianidrico; la dose mortale è 50-200 mg).

ETEROSIDI CUMARINICI

Sostanze che liberano per idrolisi glucosio e cumarina (idrossicumarine, furocumarine, piranocumarine).

Si trovano abbondanti nelle piante della famiglia delle Umbrellifere e Graminacee, nell'*Ippocastano*, *Frassino*, *Camomilla*.

Hanno azione anticoagulante, vasodilatatrice, spasmolitica (e fotosensibilizzante).

ETEROSIDI FLAVONICI

Sostanze che liberano per idrolisi glucosio e flavonoidi. Questi si dividono in quattro gruppi: eterosidi flavonici, eterosidi isoflavonici, eterosidi flavonolici, eterosidi flavononici.

Si trovano in abbondanza nelle piante della famiglia delle Compositae con fiori di colore giallo.

La loro azione è vasta, ma si esplica soprattutto a livello dei capillari attraverso tre meccanismi di azione:

- sostengono a lungo l'azione dell'adrenalina, che mantiene contratte le pareti dei vasi, tonificando i vasi, particolarmente i capillari
- interferiscono con l'istamina, che tende a fare aumentare la permeabilità vasale capillare
- impediscono l'azione della ialuronidasi sull'acido ialuronico (la cui dissociazione è causa della trasformazione del mesenchima in uno stato di sol e dell'avvio del processo infiammatorio), mantenendo corretta la permeabilità vasale.

Hanno anche azione antiinfiammatoria, in quanto inibiscono l'azione delle PGE2, spasmolitica sulla muscolatura liscia e leggermente diuretica. Sono epatoprotettori ed epatotonici, perché favoriscono la corretta permeabilità e resistenza della membrana degli epatociti, e favoriscono la rigenerazione del RNA delle cellule. Sono antiossidanti. Riducono la possibile formazione della cataratta (per la loro azione capillaroprotettiva).

Riducono le problematiche circolatorie nei diabetici¹

¹ Il diabetico trasforma il glucosio che non riesce a immagazzinare, in sorbitolo che si deposita sui capillari e li ostruisce. I flavonoidi inibiscono l'azione dell'enzima che opera questa trasformazione.

ETEROSIDI IDROCHINONICI O FENOLICI

Sostanze che a livello renale si trasformano in glucosio e idrochinone o metilidrochinone, che svolgono una intensa attività antisettica (in presenza di ambiente basico, perché l'acidità li disattiva). I principi attivi più noti sono l'arbutina e la metilarbutina.

I fitocomplessi più ricchi in queste sostanze appartengono alla famiglia delle Ericacee (*Mirtillo*, *Uva ursina*, *Erica*, *Brugo*, *Mirtillo rosso*, *Corbezzolo*, *Rosmarino selvatico*).

La loro azione è quindi soprattutto antisettica urinaria, ed è potenziata dall'azione dei tannini.

ETEROSIDI IRIDOIDI

I principi attivi più noti sono l'aucuboside (*Plantago major*), arpagoside (*Harpagophytum procumbens*) e l'arpagide.

Hanno attività antiinfiammatoria, analgesica e antireumatica.

Si trovano anche nelle seguenti piante *Plantago lanceolata*, *Scrophularia nodosa*, *Verbascum thapsus*.

ETEROSIDI SALICILICI

Sostanze che per idrolisi liberano zuccheri e acido salicilico o derivati (analogo all'*Aspirina*®)

Hanno azione antiinfiammatoria, leggermente antipiretica, analgesica (inibiscono l'azione delle PGE2), antireumatica, sudorifera e fluidificante sanguigno. La loro azione è più lenta delle sostanze salicilate di sintesi, ma meno grastollesiva.

Si trovano nelle seguenti piante: *Salix alba*, *Spirea ulmaria*, *Betula alba*, *Populus nigra*, *Gaultheria procumbens*.

ETEROSIDI SOLFORATI

Sostanze ricche di zolfo, presenti soprattutto nelle piante della famiglia delle Crocifere.

Per via interna non hanno molta importanza, ma per via esterna hanno una efficace azione revulsiva, favorendo la circolazione locale, la maturazione degli ascessi e la riduzione del dolore nelle atalgie mialgie e nevralgie. Le piante possono essere utilizzate come cataplasmi (*Cavolo*, *Lino*, *Senape*, ecc.).

SAPONINE (ETEROSIDI SOLUBILI IN ACQUA)

Sciolte in acqua hanno proprietà schiumogene, con azione simile a quella del sapone. Hanno azione tensioattiva e fluidificante rendendo solubili sostanze che non sono tali.

Hanno azione emetica e favoriscono l'evacuazione attraverso una azione di irritazione sulle mucose intestinali².

Agiscono anche come fluidificanti e tussigeni favorendo l'espettorazione e l'espulsione di catarrhi (soprattutto a livello polmonare).

In generale la loro azione è anche antiinfiammatoria, eupeptica e cicatrizzante; favoriscono l'assorbimento di altri principi attivi.

TANNINI

Si distinguono in idrolizzabili [depsidi (acido clorogenico, acido chinico, acido rosmarinico, acido cicoresico) e tannosidi] e non idrolizzabili. Favoriscono la precipitazione e la coagulazione delle proteine e pertanto hanno azione astringente. Agiscono come antiinfiammatori, antiedemigeni, antidiarroici, antibiotici.

Tutti i fitocomplessi ricchi di tannini vanno assunti lontano dai pasti, perché inducono l'inibizione degli enzimi digestivi ed ostacolano l'assorbimento dei nutrienti.

Si trovano nella corteccia e nel tronco e nelle radici. Ne è ricco anche il *Tè*.

ALCALOIDI

Il loro nome è dato dalla famiglia a cui appartengono con il suffisso “-ina”.

Abbondano nelle specie delle regioni tropicali e nelle piante della famiglia delle Papaveracee.

Sono un po' tossici per il fegato (soprattutto gli alcaloidi della *Borrago*, *Consolida*, *Symphytum*, ...) e se la percentuale contenuta nella pianta è elevata, conviene utilizzarla al massimo per due settimane.

Hanno proprietà di eccitare o deprimere il Sistema Nervoso Centrale, la circolazione sanguigna ed il respiro. Hanno attività antiparassitaria.

OLI ESSENZIALI

Miscele di sostanze volatili (alcoli, eteri, esteri, aldeidi, ecc.) aromatiche e assai poco solubili in acqua, estratte per distillazione o per spremitura. In base alla loro composizione vengono distinti in:

² I vecchi preparavano supposte di sapone in caso di stitichezza nei bambini.

- a prevalente contenuto in composti solforati (es. solfuro di allile nell'*Aglione*)
- a prevalente contenuto in chetoni (es. tujone nell'Assenzio e nella *Thuja*)
- a prevalente contenuto in fenoli (es. carvacrolo nella *Santoreggia*, timolo nel *Timo*)
- a prevalente contenuto in idrocarburi mono e sesquiterpenici

Hanno una potente azione antisettica, vasoattiva ed antiinfiammatoria, ma la loro concentrazione e la loro potenziale pericolosità ad alte dosi consigliano di utilizzarli con cautela.

Si trovano essenzialmente nelle piante ricche in essenze profumate e aromatiche, utilizzate per la profumeria e come spezie in cucina.

RESINE E BALSAMI

Le resine sono essudati vegetali di forma complessa spesso associati agli oli essenziali. I balsami sono sostanze complesse formate da resine ed oli essenziali.

Le resine hanno azione soprattutto lassativa e purgante. I balsami agiscono come antisettici, battericidi ed espettoranti.

PRINCIPI AMARI

Sostanze chimiche eterogenee che hanno in comune il sapore amaro. Si distinguono in eterosidi (genziopicroside della *Genziana*³), alcaloidi (chinina della *Cinchona succirubra*), esteri di acidi fenolici (cinarina del *Cynara scolymus*), lattoni diterpenici (marrubiina del *Marrubium vulgare*), lattoni sesquiterpenici (cnicina del *Cnicus benedictus*). Le piante che ne contengono in quantità maggiori appartengono alla famiglia delle Genzianacee e delle Compositae.

La loro azione induce una aumentata secrezione dei succhi gastrici, della bile e migliora l'azione di altri principi attivi.

Migliora gli stati di inappetenza e dispepsia assumendoli circa 30 minuti prima dei pasti.

ACIDI ORGANICI

Non hanno una azione specifica, nè hanno una notevole importanza terapeutica. Sono acidi deboli.

Sono presenti nella frutta.

ANTIBIOTICI

Contenuti in quasi tutte le piante, ma la loro concentrazione è assai bassa. Si concentrano notevolmente negli oli essenziali.

ENZIMI, VITAMINE, MINERALI, OLIGOELEMENTI

Sono presenti in misura variabile in quasi tutte le piante, ma alcune ne contengono quantità più elevate. La loro attività dipende in larga misura del processo di estrazione e preparazione del prodotto fitoterapico.

FITOORMONI

Alcune piante contengono stimolanti anabolizzanti o sostanze ormonosimili (es. fitosteroli). La loro azione è tuttavia modesta e limitata, e per ottenere un effetto risolutivo sull'organismo umano, sono necessarie dosi elevate.

³ Il principio amaro della Genziana è ancora rilevabile con una diluizione di 1:20.000!

FORME GALENICHE FITOTERAPICHE

Nella prescrizione indicare:

1 - 2 rimedi per alleviare il dolore al malato (sintomatici)

1 rimedio per la causa del problema (eziologico)

In linea di principio al di là di tre piante insieme non si conoscono le integrazioni farmacologiche.

TISANE

Si utilizzano piante, generalmente essiccate, i cui principi attivi vengono estratti con l'acqua calda.

Svantaggi:

- * sono scomode da preparare sia per la laboriosità, che per la disabitudine, che per la paura a sbagliare le dosi.
- * non si riesce a quantificare la corretta percentuale di principi attivi presenti, molto variabile (processo di essiccazione, preparazione, partita di estratti, tempo di infusione)
- * alcuni principi si estraggono meglio in soluzioni idroalcoliche

Vantaggi:

- * favorisce la diuresi e la disintossicazione perché permette una elevata introduzione di liquidi
- * obbliga le persone a prendersi cura di sé per almeno una volta al giorno ed a concentrarsi su quello che stanno facendo
- * annullano l'assunzione di prodotti alcolici (utilissimo nelle fasi di epatite acuta)

Infusi, macerati e decotti vanno consumati entro le 12-18 ore, per evitare che la carica batterica diventi troppo elevata. tenere la tisana in frigo può pertanto essere utile.

Se vi sono problemi di gola o intestino è meglio filtrare la tisana con un filtro da caffè o con un doppio telo di cotone od ancora con un batuffolo di cotone inserito nell'imbuto.

Le dosi sono mediamente di 2-5 grammi per tazza d'acqua 81 bustina equivale ad 1,5 grammi, troppo poco per avere delle proprietà terapeutiche.

Consigli generali di prescrizione:

- utilizzare più erbe, ma non troppe, perché nella dose di una tazza si disperdono troppi principi attivi;
- miscelare 5 piante al massimo, tra cui è bene che siano presenti alcune per mascherare il gusto cattivo;
- utilizzare 1-2 piante sinergiche e piante complementari per aumentare l'azione terapeutica.

INFUSI

Per le parti più delicate della pianta (foglie, fiori, capolini). Si lasciano nell'acqua bollente e si beve l'infuso più o meno caldo a seconda della patologia.

Nomi delle piante in italiano

Brugo fiori	aa q.s.p. gr (oppure aa q.s.p. 3 settimane)
Solidago	2 Cucchiaini da minestra in infuso per 10 minuti in una tazza di acqua bollente

1 pizzico	= 3 gr
1 cucchiaino da caffè	= 5 gr
1 cucchiaino da minestra	= 10 gr
1 manciata	= 30 - 40 gr

DECOTTI

Si utilizza per le parti più dure e legnose delle piante (radici, corteccia, semi, rami). Si mettono nell'acqua fredda e le si lascia fino a 20-30 minuti dopo l'ebollizione. Quindi si beve.

NB: utilizzare una quantità di acqua superiore a quella indicata, perché si ha una elevata evaporazione.

Es. Alburno di Tiglio

Bollire per 20 minuti 3 cucchiaini da minestra in un litro d'acqua, filtrare e bere in giornata. Q.s.p. 4 settimane

MACERAZIONI

Si utilizza con le parti molto più delicate (es. capolini della camomilla). Si pongono le parti della pianta nell'acqua fredda e le si lascia macerare per circa 10-12 ore. Poi si filtra e si beve.
Si può anche fare una piccola decozione seguita da macerazione.

Es. Harpagophytum Procumbens radici
lasciar macerare per una notte 2 cucchiaini da minestra in un litro d'acqua
filtrare e bere nella giornata q.s.p. 3 settimane

TINTURE MADRI

Per legge le Tinture Madri si possono vendere solo in farmacia, mentre gli Estratti Idroalcolici sono vendibili anche in erboristeria; sono però uguali.

La Tintura è la macerazione in alcol della pianta essiccata

La Tintura madre è la macerazione in alcol della pianta fresca. Si pone la pianta per 3 settimane in una miscela di alcol a tasso variabile al fine di ottenere un rapporto droga: tintura = 1:10 (raramente 1:20), quindi la si filtra e la si lascia riposare per 48 ore. Il tasso alcolico che ne risulta è generalmente elevato (tra 40 e 65°), per cui vanno somministrare con molta moderazione ai bambini ed alle persone con grosse sofferenze epatiche in fase acuta.

I principi volatili vengono completamente persi in questo tipo di lavorazione fitoterapica.

I nomi si scrivono in latino. Sono utili per ridurre la sintomatologia e per il drenaggio.

DOSI

per bambini da 3 mesi ad 1 anno	da 2 a 10 gtt	1 max 2 volte /die
per bambini da 1 anno a 2 anni	da 10 a 15 gtt	1 - 2 volte /die
per bambini da 2 anni a 6 anni	da 15 a 25 gtt	1 - 2 volte /die
per bambini da 6 anni a 10 anni	da 25 a 30 gtt	1 - 2 volte /die
per ragazzi dai 10 ai 15 anni	da 30 a 40 gtt	1 - 2 volte /die
oltre i 15 anni e <u>adulti</u>	35-50 gtt	3 volte /die oppure ½ gtt ogni kg 3/die

Altri fattori di cui bisogna tenere conto sono: la capacità di eliminazione emuntoriale, l'utilizzo di altri farmaci, il grado di sofferenza organica e tissutale.

Generalmente è meglio somministrarle lontano dai pasti o almeno 20 minuti prima dei pasti principali, per migliorare l'assimilazione.

Per chi soffre di gastrite mantenere questa somministrazione (prima dei pasti)

Per chi ha un'ulcera gastrica meglio somministrarle dopo i pasti.

Valutare se somministrare seguendo l'orario della marea dei cicli energetici cinesi o in orari adatti allo scopo da raggiungere (insonnia...).

Per le donne in gravidanza è meglio porre molta attenzione nella somministrazione; si tratta di persone "a rischio". Durante l'allattamento invece si possono utilizzare quasi tutte le TM, ad eccezione di alcune che riducono la lattazione.

Nel trattamento delle patologie croniche la fase iniziale della cura dura circa un mese (all'incirca la dose di una boccetta di TM) nel quale vi sono tre settimane di somministrazione ed una settimana di sospensione ("la finestra terapeutica"). Quest'ultima serve ad impedire l'accumulo o l'assuefazione ai principi attivi.

MACERATI GLICERINATI O ESTRATTI MERISTEMATICI O GEMMODERIVATI

Si usano le gemme, i giovani getti ed i giovani tessuti radicali immersi in miscele di alcool, acqua e glicerina (glicerina, alcol 30%, acqua 20%). Questi tessuti hanno potenzialità enormi e stimolano notevolmente tutti i tessuti umani.

Le gemme vengono triturate e lasciate macerare in glicerina (50%), alcol (30%) e acqua (20%) per circa 3 settimane. La glicerina ha la funzione di conservante e stabilizzante. Quindi si ottiene l'equivalente di una Tintura Madre che viene diluita alla prima decimale (1 DH).

Per il basso tasso di grado alcolico si può somministrare a tutti, anche ai bambini ed ai malati epatici in fase acuta; non esistono controindicazioni o effetti collaterali secondari. La cura può durare anche molto a lungo.

I nomi si scrivono in latino.

DOSI

Adulti	100-150 gt / die
Adolescenti	2/3
Terza infanzia	1/2
Lattanti	1/5
Neonati	1/10
Anziani ⁴	2/3

Si può anche decidere di somministrare in base al peso corporeo: 0,5 gt / Kg di peso. Questo tipo di somministrazione può risultare particolarmente utile nei neonati e nei pazienti obesi o fuori dalla norma.

Il dosaggio è analogo anche per le Tinture madri.

Quando si somministrano due o tre macerati e/o tinture madri insieme, anziché somministrare tutte le essenze per due o tre volte al dì, è meglio somministrare il rimedio alla dose prossima alla massima una sola volta.

S.I.P.F. (SOSPENSIONE INTEGRALE DI PIANTA FRESCA) O EFFIDOSE

Forma che rispetta al massimo il contenuto in principi attivi ed enzimi (ma anche in questo caso l'estrazione non è mai completa).

Viene utilizzato il metodo del *Queek Freezing*: si raccoglie la pianta e la si congela in corrente di azoto liquido frantumandola e diluendo il prodotto in soluzione acquosa entro 1 ora dalla raccolta.

Tuttavia tale procedimento può essere attuato solo per 14 piante (il loro nome è scritto in italiano):

<i>azione sul sistema nervoso</i>	<i>azione sui reni</i>	<i>azione sul fegato</i>	<i>azione sui vasi</i>	<i>azione sul sistema ormonale</i>
PASSIFLORA BIANCOSPINO MELISSA VALERIANA	BARDANA EQUISETO ORTICA ULMARIA	TARASSACO CARCIOFO	MELILOTO IPPOCASTANO	RIBES NERO FUCUS

Si tratta di S.I.P.F. concentrate molto valide. 2 dosi (5 cc) o 2 fiale /die

S.I.P.F.	aa q.s.p. 250 ml
S.I.P.F.	1 misurino 2 - 3 / die in un bicchiere d'acqua

ESTRATTO SECCO

Estratto ottenuto per essiccamento della pianta in una miscela di acqua e alcol con aria calda.

Simile al nebulizzato, ma l'evaporazione del solvente avviene in tempi un po' più lunghi.

Per ogni capsula si concentrano 200 - 300 mg di pianta secca.

Dose: 2-3 cp /die.

Si conservano per lungo tempo e sono stabili.

NEBULIZZATO

Estratto ottenuto per essiccamento di una pianta disciolta in acqua con aria calda. L'estratto viene nebulizzato in una corrente di gas caldo: l'evaporazione del liquido è immediata e precipita una polvere impalpabile che viene concentrata.

E' interessante perché in piccole quantità ci sono molti principi attivi. Lo svantaggio è che l'estrazione avviene con il calore, ma il tempo di evaporazione del solvente è rapidissimo.

Si conservano per lungo tempo e sono stabili.

Dose: 2-3 cp /die (1 cp = 200- 250 mg di pianta secca).

Spesso i principi attivi sono standardizzati.

Es. Nebulizzato di:	
Harpagophytum	aa q.s.p. 400 mg
Vite del Canada	2 cps 3/die

⁴ Hanno eliminazione renale ed emuntoriale ridotta. Inoltre meglio dare dosi precise perché si sbagliano e si confondono facilmente.

POLVERI

Sono piante secche polverizzate

OLI ESSENZIALI

Utili nelle patologie infettive e neurodistoniche.
Si diluiscono in eccipiente alcolico come le TM.

Es. o.e Cannella di Ceylon aa 3% in TM Propolis 125 ml 45 gtt 3/die
o.e Santoreggia

NOTA

Piante della stessa famiglia, anche se provenienti da zone del mondo differenti,
hanno sempre una azione terapeutica simile

Esempio: *Salvia pratensis* (Europa) e *Salvia microrritica* (Cina)

CRONOLOGIA DEI DOSAGGI **(TEORICA)**

	Prima dei pasti (20 minuti) antiacidi rimineralizzanti ricostituenti epatoprotettori amari	Durante i pasti protettori gastrici enzimi digestivi	Dopo i pasti antiemetici antifermentativi eupeptici carminativi colecistocinetici	
Al risveglio rimineralizzanti tonici /adattogeni diuretici antiipertensivi vermifughi		Lontano dai pasti antisettici antipiretici depurativi antireumatici cardiotonici emmenagoghi bechici ed antitussigeni		Prima di coricarsi sedativi ipnotici lassativi /purganti flebotonici antiipertensivi antireumatici regolatori del ciclo

Per le somministrazioni fare attenzione:

- al tipo di lavoro che svolge il malato
- al grado di tolleranza dell'alcol (se c'è poca tolleranza le TM devono essere prese dopo i pasti, ma le dosi devono essere aumentate (l'assorbimento si riduce e diminuisce la loro efficacia); meglio usare estratti secchi o nebulizzati o estratti di piante fresche)

Ricapitolando:

- tonici: metà mattino e metà pomeriggio
- ipnotici: solo la sera
- flebotonici ed epatoprotettori: il mattino ed il pomeriggio
- similcortisonici: dosaggio alto il mattino, più basso alle 15
- enzimi, digestivi, antiacidi: durante i pasti.

PRINCIPI DI GEMMOTERAPIA

GEMMOTERAPIA E FITOSOCIOLOGIA: APPROCCIO BIOLOGICO

FITOSOCIOLOGIA	FASE TISSULARE	GLOBULINE ED ALBUMINE	ASSOCIAZIONI VEGETALI PRINCIPALI
Torbiere e tundra			Sphagnum, Betulle, Ontani, Salici, Sorbi, Vaccinium vitis idaea
Foreste igrofile umide cresciute su torbiere con suoli acidificati (pH 3-4). Pianta pioniera. Ambiente freddo. <i>Ontaneto a sfagno, Ontaneto-frassineto, Ontaneto-pioppeto, Boschi cedui torbosi, Boschi ai bordi di alluvioni</i>	Fase infiammatoria essudativa acuta con acidosi (idratazione), che può evolvere in fibrinosi. Suppurazione, con attivazione della <i>barriera microcitaria</i> - linea mielocitaria (polinucleati neutrofili ed eosinofili).	Iper alfa 1 e alfa 2 globulinemia Albumine elevate (prognosi favorevole)	Alnus glutinosa, Betula pubescens , Fraxinux excelsior, Populus nigra. Ribes nigrum, Buxus sempervirens, Rosa canina.
Foresta di transizione <i>Ontaneto - querceto</i>	Fase infiammatoria non curata. Infiammazioni recidivanti, con evoluzione dei tessuti verso la fibrinosi.	Iper alfa 1 e alfa 2 globuline. Ipoalbuminemia	Alnus glutinosa, Quercus pedunculata , Betula pubescens, Betula verrucosa. Vaccinium vitis idaea, Rosa canina. Lonicera nigra.
Foreste mesofile con suolo meno acidificato (pH 5-5,5). Ambiente caldo-umido <i>Querceti</i>	Fase post infiammatoria con con evoluzione dei tessuti verso la fibrinosi. Viene persa l'affinità delle fibre connettivali come risposta difensiva infiammazione continuata.	Iper alfa e gamma globuline. Iperalbuminemia	Quercus pedunculata , Betula pubescens, Betula verrucosa, Alnus glutinosa, Carpinus betulus, Ulmus campestris, Juglans regia. Sorbus domestica, Cornus sanguinea, Viburnum lantana,
Foreste miste su terreni basici (pH 6-7). <i>Querceto-misto Querceti e nocciuleti</i>	Ulteriore consolidamento della fibrinosi, che tende alla steatosi d'organo.	Iper alfa e gamma globuline. Ipoalbuminemia	Quercus pedunculata, Corylus avellana , Acer campestris, Carpinus betulus. Juniperus communis, Rosmarinus officinalis, Platanus orientalis.
Foresta di transizione <i>Querceto - faggeto</i>	Verso la fase infiammatoria cronica. Pre-ialinosi in evoluzione.	Iper alfa, beta e gamma globuline. Ipoalbuminemia	Quercus pedunculata, Fagus sylvatica , Ulmus campestris, Cercis siliquastrum, Salix alba, Carpinus betulus, Cornus sanguinea, Crataegus oxiacantha, Juniperus communis, Viscum album, Rosa canina, Ligustrum vulgare. (Olea europea.)
Ulteriore degradazione del terreno. Suolo acido (pH 5 - 5,5). Ambiente caldo. <i>Faggeto</i>	Fase infiammatoria cronica. Si ha la trasformazione ialina del tessuto connettivo (ialinosi), che corrisponde al deposito di sostanze (tossine, immunocomplessi, ecc.) a questo livello. Congestione, con attivazione della <i>barriera macrofagica</i> (macrofagi e monociti) - linea istiomonocitaria - legata all'attività delle beta globuline.	Iper alfa, beta e gamma globuline. Iperalbuminemia	Fagus sylvatica, Alnus incana , Buxus sempervirens, Cornus sanguinea, Carpinus betulus, Juglans regia, Vitis vinifera, Quercus pedunculata, Tilia cordata, Pinus montana.
Il terreno si impoverisce e si acidifica Ambiente caldo meno umido <i>Querceto-faggeto acidofilo</i>	Condizione di fibrosclerosi. La fibrinosi e la ialinosi portano il tessuto verso la sclerosi e scleroialinosi conclamata. Infiammazione, con attivazione della <i>linea linfoplasmocitaria</i> - i linfociti - con aumento della gamma globuline.	Iper gamma globuline. Deposito nel tessuto ialino di beta globuline.	Alnus incana, Fagus sylvatica , Quercus pedunculata, Carpinus betulus, Cornus sanguinea, Juglans regia, Sequoia gigantea, Juniperus communis, Ulmus campestris, Tilia cordata, Ilex aquifolium, Calluna vulgaris. (Ficus carica, Ginkgo biloba*)
Degradazione completa della foresta. Suolo molto acido (pH 4). Ambiente caldo-secco. <i>Landa e brughiera</i>	Corrisponde alla sclerosi d'organo ed alla amiloidosi. Si ha un deposito di amiloide, sostanza amorfa, nei tessuti interstiziali, segno di suppurazione cronica o distruzioni cellulari estese.	Ipo gamma globuline.	Calluna vulgaris , Vaccinium myrtillus, Castanea sativa, Fagus sylvatica, Ilex aquifolium, Rubus fruticosus, Rubus idaea. (Tamarix gallica, Ginkgo biloba. Laurus nobilis*).

* Piante che hanno azione sulla specifica linea di difesa cellulare, ma che non appartengono all'associazione fitobiologica della foresta temperata centroeuropea.

Secondo Pol Henry le diverse piante hanno azione differente sul corpo umano, seguendo una distribuzione fitogeografica. Esiste un parallelismo tra evoluzione delle foreste e modificazioni del suolo e la modificazione del terreno umano, in particolare del suo materiale proteico (albumine, globuline e cellule del sangue) in funzione del grado di infiammazione e sclerosi tissulare..

<i>Distribuzione temporale delle specie vegetali:</i>	<i>Evoluzione delle proteine umane nell'infiammazione</i>
la betulla che è il colonizzatore di suoli incolti; condiziona l'humus	alfa globuline (aumentano in uno stato infiammatorio). Linea cellulare mielocitaria
l'ontano predilige, modificandoli, i terreni umidi	alfa globuline (stato di infiammazione)
il nocciolo, migliora, alcalinizzandoli, i suoli acidificati, crescendo al confine tra l'ontaneto e il querceto	beta globuline
la quercia, albero delle zone alluvionali, protegge il suolo dal sole	beta globuline
l'olmo, il tiglio molto esigenti per quanto riguarda il suolo, tendono ad acidificarlo	gamma globuline (reazione fisica dell'organismo)
il faggio, l'abete e il castagno, acidificano ulteriormente e preparano il terreno a...	gamma globuline. Linea cellulare macrofagica.
il rovo, il lampone, l'erica, che segnano la fine della foresta	degradazione e degenerazione tissulare, a seguito della fissazione di proteine degradate nei tessuti (flogosi cronica, fibrinosi, degenerazione amiloide). Linea cellulare linfoplasmocitaria.

GEMMOTERAPICI E MACERATI GLICERINATI

MG 1DH	PROPRIETA' E INDICAZIONI	INDICAZIONI FONDAMENTALI	DOSI	INFLUENZA LINEE CELLULARI
ABIES PECTINATA Abete bianco - gemme	Tropismo osseo . Stimola la crescita ossea perché facilita la fissazione del calcio. Remineralizzante. ABIES: decalcificazioni nel giovane PINUS: decalcificazioni nell'anziano	Decalcificazione, demineralizzazione. Flogosi dei plessi linfatici. rinofaringiti recidivanti	20-30 gt / 3 v. die	Osteoblasti, eritroblasti.
ACER CAMPESTRE Acero - gemme	Tropismo epatico (vie biliari e metabolismo), al sistema nervoso centrale e periferico. Ipocolesterolomizzante, leggero anticoagulante e antilipidemizzante	Colestasi, colecistite, colelitiasi, dislipidemie. Herpes zoster, nevralgie intercostali Dismetabolie, arteriosclerosi.	50-70 gt / 1 v. die Max 40 gg.	
ACTINIDIA CHINENSIS * Kiwi - Gemme	Tropismo articolare e connettivale . Antiinfettivo, antidolorifico. Regolatore sistema immunitario.	Artralgie e flogosi articolari con turbe immunologiche e deposito anticorpale (artrite reumatoide, connettiviti autoimmuni)	30-50 gt / 1-2 v. die	
ACTINIDIA CHINENSIS * Kiwi - giovani radici	Tropismo epatico e dell'apparato digerente . Stati di precancerosi e cancerosi del fegato e apparato gastroenterico	Cancro al fegato, allo stomaco, all'intestino.	40-50 gt / 3 v. die	
AESCLUS HIPPOCASTANUM Ippocastano - gemme	Tropismo vasi venosi (decongestionante ed astringente venoso, stabilizza le membrane cellulari della tonaca venosa), del piccolo bacino: prostata, utero, vena porta. <u>Terreno</u> : fragilità capillare, vene varicose, lividi, cellulite, ecc.	Fragilità capillare, emorroidi, varici, varicocele. Turbe della circolazione venosa. Enfisema polmonare.	40-50 gt / 3 v. die Drenare primariamente il fegato.	
AILANTHUS ALTISSIMA * Albero del paradiso - gemme florali	Tropismo rino-faringeo e linfatico-immunitario. Antiinfettivo, anticatarrale.	Congiuntivite catarrale, sinusite, ostruzione nasale da catarro cronico. Faringo-tonsillite grave, tonsillite ulcerativa a decorso settico. Parotite. Collasso con stato confusionale in corso di malattie infettive. Eruzioni cutanee che non si manifestano completamente.	30-40 gt / 1-3 v. die	
AILANTHUS ALTISSIMA * Albero del paradiso - scorza di radice	Tropismo addominale (intestino, apparato genitale). Vermifugo, astringente.	Dissenteria cronica, verminosi, melena. Polluzioni. Menometrorragie, leucorrea.	30-50 gt / 1-2 v. die	
ALNUS GLUTINOSA Ontano nero - gemme	Tropismo sistema vascolare arterioso (cervello, cuore) e mucose . Antiflogistico (in fase mucosittica). Drenante di antibiotici.	Sclerosi e turbe circolatorie cerebrali, turbe della memoria, emicrania. Stati flogistici mucosali, orticaria. Flebiti, paraflebiti.	50-70 gt / 1-2 v. die	Mielociti, polimorfonucleati, granulociti eosinofili
ALNUS INCANA Ontano bianco - gemme	Tropismo tessuto connettivo e genitale femminile . Riduce ipertrofia tissutale. Anticistico e stimolante immunitario cutaneo. Regolatore endocrino – immunitario	Fibromi uterine, mastopatie fibrocistiche. Epatopatie cirrotiche. Neoformazioni cutanee.	30-50 gt / 1-2 v. die	
AMPELOPSIS VEITCHII Vite vergine, vite del Giappone - giovani getti	Tropismo articolare , periarticolare, sinoviale (ove domina la flogosi). Immunostimolante, antiflogistico, antiinfiammatorio.	Flogosi articolare, artrite deformante, artrosi, reumatismi, periartrite scapolo - omerale. Connettiviti autoimmuni, miogelosi.	30-50 gt / 2-3 v. die.	
ARBUTUS UNEDO Corbezzolo – giovani getti	Tropismo per le vie urinarie e genitali . Diuretica, astringente, antisettica.	Uretriti, cistiti, cistopieliti. Prostatite. Leucorrea (uso locale)		

MG 1DH	PROPRIETA' E INDICAZIONI	INDICAZIONI FONDAMENTALI	DOSI	INFLUENZA LINEE CELLULARI
AVENA SATIVA Avena	Tropismo per il sistema nervoso . Tonica nervina, antidepressiva.	Astenia nervosa, insonnia, depressione. Surmenage fisico, convalescenze.		
BERBERIS VULGARIS Crespino - scorza di radice	Tropismo apparato urinario ed epatico . Diuretico, antiurico, colagogo e coleretico. Drenante epatico, colecistico, renale e cutaneo. <u>Diatresi urica</u> .	Nefropatie, insufficienza renale, nefrolitiasi, cistopielite. Reumatismo articolare e muscolare, gota. Dermopatie da insufficienza renale: eruzioni pruriginose, pustolose, vescicose (eczema secco). Colelitiasi, colecistopatie, epatopatie, ittero.	30-50 gt / 1-3 v. die	
BETULA PUBESCENS Betulla pelosa – amenti	Tropismo apparato genitale ed endocrino.	Ipogonadismo maschile e femminile, sterilità, impotenza, diminuzione della libido. Turbe endocrine.	30-70 gt / 1-2 v. die	
BETULA PUBESCENS Betulla pelosa - gemme	Tropismo linfatico ed osteoarticolare . Rimedio fase infiammatoria essudativa. Remineralizzante, diuretico, antiinfiammatorio. Tonico e depurativo. Drenante generale (colesterolemia, azotemia, uricemia).	Decalcificazione, osteoporosi, artrosi (tropismo per articolazione coxo-femorale). Rinofaringiti recidivanti.	30-70 gt / 1-2 v. die	Macrofagi, osteoblasti, SRE (cellule di Keupffer del fegato).
BETULA PUBESCENS Betulla pelosa - giovani radici	Tropismo renale . Depurativo. Drenante generale	Iperazotemia, iperuricemia, ipercloruria. Alopecia.	30-70 gt /1-2 v. die	Macrofagi, osteoblasti, SRE (cellule di Keupffer del fegato).
BETULA PUBESCENS Betulla pelosa - scorza di radice	Tropismo renale . Diuretico. Stimola tutti i catabolismi (urea, acido urico, colesterolo). Drenante generale (azione più potente delle giovani radici).	Insufficienza renale lieve turbe funzionalità renale, oligouria, albuminuria, iperuricemia, iperazotemia, ipercloruria.	30-50 gt /1-2 v. die.	Macrofagi, osteoblasti, SRE (cellule di Keupffer del fegato).
BETULA VERRUCOSA Betulla bianca - gemme	Tropismo linfatico -SRE , osteo-renale e pancreatico. Rigenerante tessuto connettivo ed organi. Decongestionante mammario . Antiinfiammatorio, mineralizzante. Drenante generale.	Reumatismi, osteoartrosi, decalcificazione, carie. Mastopatie fibrocistiche, epatopatie, dismetabolismi. Astenia da convalescenza.	50 gt / 1 v. die	Macrofagi, osteoblasti, SRE (cellule di Keupffer del fegato).
BETULA VERRUCOSA Betulla bianca – linfa	Tropismo linfatico – connettivale Drenante renale, connettivale, articolare.	Artrosi, gotta, dislipidemia. Nefrolitiasi. Mesenchimopatia, connettiviti. Ritenzione idrica, cellulite, idrogenosi.	30-50 gt /1-2 v. die	Macrofagi, osteoblasti, SRE (cellule di Keupffer del fegato).
BETULA VERRUCOSA Betulla bianca – semi	Tropismo per sistema ormonale e nervoso . Tonico - stimolante. Coadiuvante nel ripristino dell'attività intellettuale.	Affaticamento intellettuale, perdita di memoria, astenia, difficoltà di concentrazione, depressione. Studenti sotto esami.	30-50 gt /2-3 v. die	
LYMPHA BETULAE <i>Betula pendula</i> , <i>alba</i> , <i>verrucosa</i> - linfa	Diuretico, antireumatico. Depurativo generale.	Reumatismo degenerativo cronico, calvizie precoce, iperuricemia, ipercolesterolemia, gotta, litiasi urinaria.	1 bottiglietta die	SRE
BUDEJA DAVIDII * Albero delle farfalle - boccioli	Tropismo oculare e cerebrale . Antiinfiammatorio, antidegenerativo.	Disturbi visivi per processi infiammatori e degenerativi oculari. Vertigini.	30-40 gt / 1-3 v. die	
BUXUS SEMPERVIRENS Bosso - giovani getti	Tropismo per apparato osteoarticolare e sinoviale. Antiflogistico, antifibrinolitico.	Aderenze post infiammatorie. Colangite, ittero.	30-50 gt / 1 v. die Mai per lunghi periodi.	
CALLUNA VULGARIS Brugo - giovani getti	Tropismo per le vie urinarie . Riduce i processi degenerativi dovuti a flogosi cronica e ipoimmunità. Infiammazioni croniche. Scleroamilosi.	Malattie con processi di suppurazione cronica e prolungata. Infezioni delle vie urinarie, nefrolitiasi, prostatiti..	30-50 gt / 1-2 v. die	

MG 1DH	PROPRIETA' E INDICAZIONI	INDICAZIONI FONDAMENTALI	DOSI	INFLUENZA LINEE CELLULARI
CARPINUS BETULUS Carpino bianco - gemme	Tropismo per le vie respiratorie . Antiemorragico.	Bronchiti acute e croniche, sinusite, tracheiti, riniti. Piastinopenia.	30-50 gt / 2-3 v. die	Megacariociti
CASTANEA VESCA Castagno domestico – gemme	Tropismo per vasi linfatici arti inferiori. Decongestionante	Turbe della ricolazione linfatica e venosa arti inferiori, edemi linfatici, varici, ulcere varicose	50-70 gt / 1-2 v. die	
CEDRUS LIBANI Cedro del libano - giovani getti	Tropismo cutaneo (ghiandole sebacee e sudoripare). Decongestionante, antiallergico. Diuretico, drenante renale.	Dermatosi pruriginose, eczemi, dermatosi <u>secche</u> , psoriasi.	50-70 gt /1-2 v. die	
CELASTRUS SCADENS * Celastro o Boia degli alberi - giovani getti	Tropismo per la mammella . Antidegenerativo, antiradicalico.	Cancerosi e precancerosi della mammella, formazioni nodulari al seno. Mastopatia fibro-adenocistica.	30-50 gt / 1-3 v. die	
CELASTRUS SCADENS * Celastro o Boia degli alberi - giovani radici / scorza di stelo	Antidegenerativo , antiradicalico. <u>Diatesi cancerinica.</u>	Precancerosi e cancerosi. Modificatore del terreno.	30-50 gt / 1-3 v. die	
CERCIS SILQUASTRUM Albero di Giuda - gemme	Tropismo per i vasi arteriosi . Antitrombotico, diminuisce la coagulabilità del sangue e facilita irrorazione sanguigna. Utile negli <u>anziani</u> con problemi circolatori.	Morbo di Burger, arteiopatie trombotiche, problemi circolatori agli arti inferiori. Arteriosclerosi cerebrale. Trombosi retiniche. Vasculiti	30-50 gt / 1-2 v. die	
CISTUS sspp Cisto – giovani getti				
CITRUS LIMONIUM Limone - Gemme	Tropismo per lo stomaco ed il fegato . Stomachico. Regolatore metabolico.	Dispepsia, vomito. Ipercolesterolemia. Calcolosi biliare e renale.	30-50 gt / 1-2 v. die	
CITRUS LIMONIUM Limone - scorza di stelo	Tropismo per il sangue e il fibrinogeno. Fluidificante sanguigno, antitrombotico. Utile nel <u>pletorico</u> - <u>sanguigno</u> con emogliasi.	Trombosi, iperfibrigenia, iperviscosità sanguigna.	50-70 gt / 1-2 v. die	
CORNUS SANGUINEA Sanguinello - gemme	Tropismo per il sangue e i vasi arteriosi. Antiaggregante piastrinico, antisclerotico. Utile per il soggetto <u>ipertiroidico</u> (regola attività della tiroide) che logora in primo luogo l'apparato cardiocircolatorio (aspetto lesionale).	Iperfibrinemia. Tendenza ischemica, sclerosi coronarica, arteriti. Ipertiroidismo.	30-50 gt / 1-2 v. die	Macrofagi, cellule di Keupffer, mastociti, plasmociti del midollo osseo.
CORYLUS AVELLANA Nocciolo - gemme	Tropismo per tessuto mesenchimo-connet- tiale, fegato, polmone , midollo osseo. Agisce su tutti i metabolismi tranne il glucidico. Antisclerotico, antianemico, anticarotico. Evita la sclerosi del parenchima soprattutto polmonare ed epatico. E' il rimedio successivo ad ABIES PECTINATA (che non si è curato). Grande rimedio complementare.	Insufficienza epatica, epatopatie croniche, sclerosi epatica. Anemie. Sclerosi broncopolmonare, enfisema. Artriti arti inferiori	30-50 gt / 2-3 v. die	Eritroblasti, granulociti

MG 1DH	PROPRIETA' E INDICAZIONI	INDICAZIONI FONDAMENTALI	DOSI	INFLUENZA LINEE CELLULARI
CRATAEGUS OXYACANTHA Biancospino - giovani getti	Tropismo cardio - circolatorio (cuore, coronarie, sistema neurocardiaco). Bradipatico, antianginico. Sedativo nervoso.	Insufficienza cardiaca lieve, aritmia, extrasistolia, tachicardia. Turbe coronarie (angine e precordialgie), cuore senile, postumi da infarto. Ipertensione, ansietà ed insonnia, disturbi da ipertiroidismo. Utile nella sindrome di Barlow (prolasso mitralico), con ipereccitabilità e disturbi del ritmo.	30-50 gt / 1 v. die Periodi non superiori a 60 gg.	Mieloblasti, granulociti
EUCALIPTUS GLOBULUS Eucalipto – gemme	Tropismo per l' apparato respiratorio ed urinario . Antisettica ed antispasmodica, espettorante. Ipoglicemizzante. Febbrifuga.	Affezioni vie respiratorie. Infezioni vie urogenitali. Ipeglicemia.		
FAGUS SYLVATICA Faggio - gemme	Tropismo renale . Drenante renale. Stimolante immunitario..	Nefrite, nefroangiosclerosi, nefrolitiasi. Fibrosclerosi polmonare. Ipogammaglobulinemia, allergie. Obesità, dismetabolie.	50-70 gt / 1 v. die	SRE e macrofagi di Keupffer del fegato.
FICUS CARICA Fico comune - gemme	Tropismo per le mucose gastroenteriche attraverso la regolazione dell'asse cortico - ipotalamico (riduce le manifestazioni psicosomatiche a livello gastroenterico). Eucinetico (regola ritmo cardiaco, tremori, agitazione, termoregolazione corporea). Induce il ritmo a livello nervoso e regola ritmo ormonale ovulatorio estrogeno - progesterone. Per il <u>nervoso astenico</u> che somatizza (cf. TILIA TOMENTOSA MG)	Distonie vegetative gastriche (gastriti, duodeniti, ulcere gastroduodenali). Nevrosi ossessive e fobiche, depressione. Trauma cranico, eritema solare, poliartrite adolescenziale. Reflusso gastroesofageo (se di natura nervosa). Dismenorrea.	30-70 gt / 1-3 v. die	Polimorfonucleati, eosinofili, ematocrito
FRAXINUS EXCELSIOR Frassino - gemme	Tropismo per le vie urinarie , per l'occhio e l'apparato osteoarticolare . Drenante biliare e renale. Uno dei migliori depurativi di quasi tutti i cataboliti (uricemia, purine, ecc.)	Gotta, iperuricemia. Ipercolesterolemia, discinesia biliare, colelitiasi. Artrosi, artrite.	30-50 gt / 2-3 v. die	
FRAXINUS EXCELSIOR Frassino - semi	Stimolante la libido maschile	Anafrodisia, astenospermia, impotenza, sterilità maschile, azospermia.	30-50 gt / 1-3 v. die	
GINKGO BILOBA Ginkgo - gemme	Tropismo per i vasi arteriosi periferici. Fluidificante sanguigno, antitrombotico. Antiallergico.	Tendenza trombotica (turbe aggregazione piastrinica), malattie vascolari con tendenze degenerative ed alterazioni endoteliali. Deterioramento organico encefalico, demenza senile, ipossia ed ischemia cerebrale, attacchi ischemici. Turbe vascolari periferiche, arteriopatia diabetica periferica. Insufficienza arteriosa periferica, fragilità capillare, cataratta diabetica, trauma acustico. Manifestazioni allergiche.	50-70 gt / 1-2 v. die	
HIPPOPHAE RHAMNOIDES * Olivello spinoso – gemme	Tropismo per le vie respiratorie . Immunostimolante. Tonico nervoso.	Affezioni delle vie respiratorie. Neurastenia.	30-50 gt / 1-2 v. die	
ILEX AQUIFOLIUM Agrifoglio - gemme	Tropismo per il rene e le surrenali Immunostimolante, stimolante surrenalico. regolatore del sistema nervoso. Antifibrotico renale e mammario. Diatesi reumatica e gottosa.	Insufficienza renale da nefroangiosclerosi. Ipoacusia per timpanosclerosi. Reumatismo oculare, stafiloma corneale. Splenite, mastopatia fibrocistica. Astenia nervosa, epilessia.	25-30 gt / 2-3 v. die o 50 gt / 1 v. die	

MG 1DH	PROPRIETA' E INDICAZIONI	INDICAZIONI FONDAMENTALI	DOSI	INFLUENZA LINEE CELLULARI
JUGLANS REGIA Noce comune - gemme	Tropismo per gli epiteli (cute e mucose), il pancreas ⁵ , le ghiandole linfatiche e l'intestino . Stimolatore immunitario, antiinfettivo Antiinfiammatorio dermatologico; tropismo particolare per la pelle in seguito a cattivo funzionamento pancreatico (es. eczema secco). Lavora a livello della flora simbiotica ed impedisce l'involuzione pancreatica	Azione immunitaria antinfettiva anche per acne e determinanti tipi di foruncolosi; suppurazioni della mucosa respiratoria, per cistiti, prostatiti, diarrea post antibiotica, stimola la secrezione del succo pancreatico.	50-70 gt / 2-3 v. die	Macrofagi, linfoplasmociti
JUNIPERUS COMUNIS Ginepro comune - giovani getti	Tropismo epatico e renale . Riparatore mucosa epatica. Stimola il metabolismo lipidico, proteico e soprattutto glucidico. Diuretico. Ipouricemizzante.	Insufficienza epatica, cirrosi epatica, itterizia, cirrosi alcolica, epatopatie. Infiammazione o ipifunzione renale (nefrolitiasi calcica e ossalica, cistiti recidivanti, insufficienza renale, nefrosi lipoide). Iperglicemia.	30-50 gt / 2-3 v. die	Piastrine
LAURUS NOBILIS * Alloro - gemme	Tropismo ghiandolare . Riattiva funzionalità ormonale endo ed esocrina. Sclerosi ghiandolare delle gonadi.	Sclerosi ghiandolare (gonadica, pancreatica, paratiroidica, tiroidea, salivare, lacrimale, splenica). Esiti di orchite, pancreatite e parotite virale.	30-50 gt / 1-3 v. die	
LAURUS NOBILIS * Alloro - giovani radici	Tropismo gastrointestinale ed epatico . Antiradicalico, antidegenerativo dell'apparato gastroenterico.	Stati di precancerosi e cancerosi epatici e dell'apparato gastrointestinale.	30-50 gt / 1-3 v. die	
LIGUSTRUM VULGARE Ligustro - giovani getti	Tropismo per mucose orofaringee, intestinali e vaginali e endotelio dei vasi. Cicatrizzante e riepitelizzante.	Linfedema, cellulite. Atero- arteriosclerosi dislipidemia. Stomatite, afte, angine, bronchite cro-nica, faringiti croniche di fumatori. Leucorrea. Diarrea.	30-50 gt / 1-3 v. die	
LODICEA JAPONICA Caprifoglio giapponese - Gemma	Tropismo mucose vie aeree , intestinali e vaginali. Regolatore dell'attività del sistema linfatico.	Infezioni prime vie respiratorie, tonsilliti, influenza, congiuntivite. Piodermite, ferite infette. Enetrite. erosione mucosa uterina.	30-50 gt / 1-3 v. die	
LODICEA NIGRA Caprifoglio nero - giovani getti.	Tropismo per fegato, milza e apparato respiratorio .	Epatomegalia, ittero, splenomegalia. Bronchite acuta, asma, tosse convulsa, raucedine, afonia.	30-50 gt / 2-3 v. die	
MAGNOLIA DENUDATA * Magnolia - gemme floreali	Tropismo per alte vie respiratorie . Diatesi linfatica. Linfatisma. Disostruzione orifici nasali e paranasali.	Riniti acute e croniche, rinorrea, ostruzione nasale, rinite ipertrofica, ipertrofia dei turbinati, congestione nasale. Cefalea, sinusite acuta e cronica. Riniti allergiche.	30-50 gt 1-2 v. die	
MAGNOLIA OFFICINALIS * Magnolia - gemme - gemme floreali	Tropismo (gastro) intestinale . Regolarizzatore del transito fecale e della flora intestinale.	Turbe funzionali: dissenteria, stipsi, meteorismo, disbiosi, colon irritabile, gastroenterite.	30-50 gt / 1-2 v. die	
MAGNOLIA OFFICINALIS * Magnolia - scorza di stelo	Tropismo (gastro) intestinale . Antispasmodico, eucinetico. Stimolatore attività splenica.	Asma bronchiale, tosse produttiva. Turbe gastroenteriche, pilorospasmo, indigestione, disfagia, dispepsia, diarrea. Riattivatore funzioni della milza.	30-40 gt / 1-2 v. die	

⁵ La corretta attività pancreatica ha una ripercussione diretta sulla funzionalità del sistema linfatico ed immunitario e sull'attività tiroidea; i suoi enzimi permettono anche una corretta funzionalità difensiva a livello degli epitelii polmonari, impedendo l'accumulo di catarrhi..

MG 1DH	PROPRIETA' E INDICAZIONI	INDICAZIONI FONDAMENTALI	DOSI	INFLUENZA LINEE CELLULARI
MELIA AZEDARACH * Albero del rosario - scorza di radice	Tropismo intestinale e cutaneo . Antelmintico.	Ascariidiosi. anchilostomiasi, infestazioni da vermi cilindrici. Patologie cutanee.	30 gt / 1-2 v. die. No gravidanza e patologie epatiche croniche.	
MORUS ALBA Gelso bianco – gemme				
MORUS NIGRA Gelso nero - gemme	Tropismo pancreatico . Agisce sul sistema immunitario ed endocrino. Antiinfettivo, stimolatore linfatico; utile se ci sono infezioni ricorrenti .	diabete tipo II, (secondariamente diabete mellito), insufficienza pancreatica. Afezioni infiammatorie delle vie respiratorie (batteri e virus).	30-50 gt / 2- 3 v. die	
MORUS NIGRA Gelso nero - scorza di radice	Tropismo per apparato respiratorio e urinario. Antitraumatico.	Asma, tosse spasmodica con difficoltà ad espettorare. Edemi, oligouria. Traumi e contusioni.		
MYRTUS COMUNIS Mirto - gemme	Tropismo per apparato respiratorio e secondariamente urinario .	Afezioni vie respiratorie, bronchiti. Cistiti, pieliti, pielonefriti.	30-50 gt / 3 v. die	
OLEA EUROPEA Olio – gemme	Tropismo per il sistema circolatorio ed il sistema nervoso . Riduce l'iperviscosità sanguigna e iperlipidemia. Antiipertensivo. Riduce danni circolatori del diabete. Disturbi nevrotici e fobie. Per il soggetto pletorico .	Iperensione, arteriosclerosi. Ipercolesterolemia, iperlipidemia, ipertrigliceridemia. Arteriopatie e gangrene diabetiche (soprattutto diabete tipo II). Nevrosi e fobie (agorafobia, claustrofobia) . Nevralgie.		
OPUNTIA FICUS INDICA Fico d'india – giovani getti				
PINUS MONTANA Pino - gemme	Tropismo per il sistema osteo – articolare, osseo e cartilagineo . PINUS: decalcificazioni nell'anziano. ABIES: decalcificazioni nel giovane.	Artrosi, coxartrosi, gonartrosi. Fratture. Cefalea da cervicartrosi. Osteoporosi nell'anziano.	50-70 gt / 1- 2 v. die	
PISTACIA LENTISCUS Lentisco – giovani getti				
PLATANUS ORIENTALIS Platano – gemme	Tropismo per la pelle e occhi. Antiflogistico. Cf. CEDRUS LIBANI	Flogosi che si ripetono (orofaringe). Acne, psoriasi. Cisti palpebrali, calazio, blefarite.		
POPULUS NIGRA pioppo nero- gemme	Tropismo per i vasi arteriosi . Difficoltà circolatorie da <u>tabagismo</u> . Rimedio dell' infiammazione in fase essudativa .	Arteriopatie e insufficienza arteriosa arti inferiori, claudicatio intermittens. Morbo di Raynaud. Artropatia gottosa, tromboflebiti		
PRUNUS AMYGDALUS Mandorlo - scorza di radice	Fluidificante sanguigno . Ipoglicemizzante e ipocolesterolemizzante. Ha azione anche sui trigliceridi e migliora la circolazione a livello coronarico. Antispastico. Regola funzione valvola ileo-cecale .	Rischio di trombosi, elevata coagulabilità del sangue. Colon irritabile disbiosi. Ipertrigliceridemia.	50-100 gt / 1 v. die	

MG 1DH	PROPRIETA' E INDICAZIONI	INDICAZIONI FONDAMENTALI	DOSI	INFLUENZA LINEE CELLULARI
PRUNUS ARMENIACA Albicocco - semi	Antispasmodico della muscolatura liscia. Azione sul sistema nervoso centrale .	Tosse, disnea, asma. Stitichezza.	20-30 gt / 1-2 v. die per brevi periodi.	
PRUNUS PERSICA Pesco - semi	Tropismo circolatorio , renale-osteoarticolare, intestinale e genitale femminile. Regola e stimola la circolazione sanguigna.	Stasi circolatoria, amenorrea, dismenorrea. Stitichezza, fecalomi, meteorismo. Tosse, asma. Distorsioni, contusioni, coliche renali, nefrolitiasi.	20-30 gt / 1-2 v. die per brevi periodi.	
PRUNUS SPINOSA Prugnolo - gemme	Tropismo sistema immunitario e nervoso . Stimolante metabolico.	Anoressia, convalescenze, debilizzazione psicofisica. Ritardi di crescita, deficit immunitario, stasi metabolica.	30-50 gt / 1-3 v. die	
QUERCUS PEDUNCOLATA Quercia - gemme	Tropismo per surrenali (stimola produzione idrossicorticoidi). Stimolante poliendocrino, antisensecente Drenante universale.	Stress, iposurrenalismo, astenia, senescenza precoce. Surmenage psicofisico. Allergie. Stipsi. Ipotensione arteriosa.	50-70 gt / 1-2 v. die	Idrossicorticoidi (17OH)
QUERCUS PEDUNCOLATA Quercia - Amenti	Tropismo per gonadi (nei giovani). Stimolante poliendocrino, antisensecente Drenante universale.	Adinamia gonadica, astenia sessuale giovane, frigidity, ritardo del menarca e del pubarca, impotenza, turbe mestruali.	30-50 gt / 1-2 v. die	
QUERCUS PEDUNCOLATA Quercia - Ghiande	Tropismo per gonadi (negli anziani). Stimolante poliendocrino, antisensecente Drenante universale.	Adinamia gonadica, prolasso rettale ed uterino, astenia sessuale senile, andropausa, menopausa turbe mestruali.	50-70 gt / 1-2 v. die	
QUERCUS PEDUNCOLATA Quercia - giovani radici / scorza di radice	Tropismo per cute . Riepitellizzante, cicatrizzante. Drenante cutaneo.	Connettiviti, eczemi secchi ed umidi, ragadi anali, piaghe da decubito. Fragilità capillare, iperidrosi, linfatisma.	30-50 gt / 1-2 v. die	
RIBES NIGRUM Ribes nero - gemme	Tropismo per surrenali ed apparato osteoarticolare (e secondariamente genitale femminile). Azione antiinfiammatoria cortisone-like (stimola 11-ossisteroidi) ed inibitore delle prostaglandine PGE2. Antiallergico.	Allergie, asma ed oculorinite allergica, orticaria. Artrosi, artrite. Sindromi febbrili, influenza, mononucleosi. Iposurrenalismo. Cisti e fibromi uterini e mammari.	50-100 gt / 1-3 v. die	11-ossisteroidi, eosinofili
ROSA CANINA Rosa canina - giovani getti	Tropismo per il SRE , apparato respiratorio ed osteoarticolare . Antiinfiammatorio, immunostimolante. Neutralizza gli effetti muscolotensivi neutralizzando la tiramina e facilita circolazione cerebrale. Favorisce la disassuefazione dal tabacco .	Otiti, tonsilliti, rinofaringiti, tracheobronchiti recidivanti. Cefalea muscolotensiva e vasomotoria, emicrania. Herpes, eczemi. Osteoporosi, sinoviti, artrosi (tropismo per articolazione ginocchio - gonartrosi).	30-70 gt / 1 v. die	SRE
ROSMARINUS OFFICINALIS Rosmarino - giovani getti	Tropismo per fegato e colecisti, SRE , gonadi, surrenali. Stimola metabolismo lipidico e purinico. Epatorigeneratore, blando coleretico e colagogo. Ipolipidemizzante, ipouricemizzante.	Colecistiti croniche, discinesia biliare, piccola insufficienza epatica. Turbe della memoria e della circolazione periferica. Congestioni prostatiche, dismenorrea, menopausa, frigidity, impotenza. litiasi biliare allergie polivalenti	50-70 gt / 1 v. die	Polimorfonucleati, eosinofili
RUBUS FRUTICOSUS Rovo comune - giovani getti	Tropismo per apparato osteoarticolare , polmonare e gonadi . Stimola metabolismo glucidico (secondariamente). Antisenescente. Azione cronica. Sensibilizza all'azione di VACCINIUM VITIS IDAEA.	Osteoporosi, artrosi senile, reumatismo degenerativo cronico. Bronchite cronica, enfisema. Fibromi uterini, sterilità maschile. Ipertensione, iperglicemia, diabete. Infiammazioni croniche.	30-50 gt / 2-3 v. die	

MG 1DH	PROPRIETA' E INDICAZIONI	INDICAZIONI FONDAMENTALI	DOSI	INFLUENZA LINEE CELLULARI
RUBUS IDAEUS Lampone - giovani getti	Tropismo per asse ipofisi-ovarico , gonadi femminili. Regolarizza secrezione ormonale ovarica estrogeno - progestinica.. Antispasmodico uterino. Correttore dei disturbi ormonali della menopausa, dismenorrea pubertà e menopausa, regolatore funz. ovarica.	Ipogonadismo puberale, SPM (tensione mammaria, dismenorrea, disturbi psicologici,...), iperfollicolismo, dismenorrea, infiammazioni genitali femminili, metrite, ovaio policistico, fibromi uterini, facilità ad aborti, sterilità. Dispaurenia (dolore al coito), mastopatie.	30-50 gt / 1 v. die	
SALIX ALBA Salice bianco - amenti	Tropismo per gonadi maschili e femminili , asse ipotalamo-ipofisi-surrenogenitale, sistema nervoso centrale. Regolatore nervoso.	Amenorrea, dismenorrea, eretismo sessuale, ipoestrogenia, sterilità. Ninfomania, priapismo (erezione casuale dolorosa), isteria, angoscia.	50-70 gt / 1-3 v. die	Estrogeni
SALIX ALBA Salice bianco – gemme	Tropismo per asse ipotalamo-ipofisi-surrenogenitale , sistema nervoso centrale.	Insonnia, nevrosi, isteria, ansietà. Eretismo genitale. Anemia.	30-50 gt / 1-2 v. die	
SALIX ALBA Salice bianco - linfa	Tropismo per occhio (cornea, cristallino, corpo vitreo). Antiinfiammatorio.	Infiammazioni oculari, diminuzione dell'acuità visiva, cataratta, miodesopsie (corpi mobili nell'umor vitreo), degenerazione del corpo vitreo.	50-70 gt / 1-3 v. die	
SALIX ALBA Salice bianco - scorza di stelo	Tropismo osteoarticolare . Antipiretico, antibiotico.	Artrosi generalizzata delle piccole articolazioni, reumatismo articolare, poliartrite, rizoartrosi, nevralgie reumatiche, fibromialgie. Iperidrosi. Ipepiressia.	50-70 gt / 1-3 v. die	
SECALE CEREALE Segale - giovani radici	Tropismo per fegato e cute .	Epatopatie acute e croniche, epatite virale, itterizia. Psoriasi.	30-70 gt / 1-3 v. die	
SEQUOIA GIGANTEA Sequoia - giovani getti	Tropismo per prostata, utero , apparato scheletrico e sistema nervoso. Rivitalizzante (soprattutto maschile), protettore prostatico. Antisenescente. Antidepressivo.	Andropausa e senescenza, adenoma prostatico, menopausa, fibroma uterino. Depressione dell'anziano, senescenza cerebrale. Artrosi e osteoporosi senile.	50-100 gt / 1 v. die	17-chetosteroidi Costituzionalmente si ha evoluzione da PRUNUS SPINOSA a QUERCUS PUBESCENS fino a SEQUOIA GIGANTEA.
SORBUS DOMESTICA Sorbo - gemme	Tropismo per vasi venosi degli arti inferiori e orecchio (timpano). Stato venoso pletorico pre trombotico. Fluidificante sanguigno. Diatesi varicosa.	Disturbi della circolazione venosa (pesantezza di gambe, varici, edemi, emorroidi, disturbi al basso ventre e arti inferiori), postumi di flebite, ulcere varicose. Disturbi circolatori di menopausa. Acufeni, otosclerosi. Emolisi.	50-70 gt / 1 v. die	
SYRINGA VULGARIS Lillà - Gemme	Tropismo per sistema cardiocircolatorio (cuore, coronarie, arterie).. Coronarodilatatore (antispasmo coronarie).	Angina pectoris, insufficienza coronarica, sclerosi miocardio - coronarica.	50-70 gt / 1-2 v. die	
TAMARIX GALLICA Tamerice - giovani getti	Tropismo per midollo osseo, milza . Stimolante ematopoietico della serie rossa e bianca. Epatoprotettore. Diatesi emorragica, anemia e linfatica.	Anemia, piastrinopenia, leucopenia, linfocitosi (cell. linfociti), istiocitosi (cell. monociti-macrofagi). Splenomegalia. Mononucleosi, epatite da citomegalovirus.	30-70 gt / 1-3 v. die	Megacariociti, trombociti, eritroblasti
THUYA ORIENTALIS Albero della vita - giovani getti	Tropismo per sangue (piastrine). Remineralizzante. Antivirale. <u>Diatesi emorragica.</u>	Epistassi, ematemesi, melena, ematuria, emorragie uterine funzionali. Bronchiti croniche. Alopecia, calvizie. Verruche (uso esterno).	30-40 fgt / 1-3 v. die	
THUYA ORIENTALIS Albero della vita - Semi	Tropismo per il sistema nervoso centrale e neurovegetativo . Ansiolitico.	Insonnia, neurastenia, palpitazioni. Stitichezza.	30-40 gt / 1-3 v. die	

MG 1DH	PROPRIETA' E INDICAZIONI	INDICAZIONI FONDAMENTALI	DOSI	INFLUENZA LINEE CELLULARI
TILIA TOMENTOSA Tiglio argentato - gemme	Tropismo per il sistema nervoso centrale e neurovegetativo . Ansiolitico, antispasmodico, sedativo, per manifestazioni funzionali e somatiche. Tranquillante benzodiazepine-like. Non dà mai effetto paradosso. Per il nervoso stenico (cf. FICUS CARICA MG)	Ansia, palpitazioni da stress, insonnia, nevrosi, ipertensione da stress (max) , nervosismo, agitazione, eretismo cardiaco. Colite spastica, coliche gassose del neonato.	30-50 gt / 1-3 v. die	Granulociti
ULMUS CAMPESTRIS Olmo campestre - Gemme	Tropismo per cute e fegato . Rimedio di stati flogistici in fase essudativa.	Acne giovanile, eczemi e dermatosi <u>umide</u> , impetigine, pelle grassa, herpes recidivanti.	50-70 gt / 1 v. die	Macrofagi, linfoplasmociti
VACCINIUM MYRTILLUS Mirtillo nero - giovani getti	Tropismo per intestino , reni, mucose , apparato vascolare, occhio (retina). Regolatore del metabolismo glucidico e purinico. Ipoglicemizzante. Drenante renale antisettico	Enterite, disbiosi, colibacillosi intestinale e vescicale. Disturbi della circolazione periferica. Retinopatie, nictalopia, emeralopia, diminuzione acuità visiva.	50-70 gt / 1-4 v. die	
VACCINIUM VITIS IDAEA Mirtillo rosso - giovani getti	Tropismo per intestino, gonadi, SRE , apparato urinario . Regolarizza motilità gastroenterica, antispasmodico. Ripristina la normale flora batterica intestinale, disinfettante intestinale e renale, antiflogistico.. Antisclerotico connettivale ed epiteliale.	Disturbi intestinali iper (diarrea) o ipo (stipsi), colite spastica,, diarrea dopo antibiotici, meteorismo. Cistite, colibacillosi. Senescenza ormonale, menopausa, andropausa, fibromi uterini. Artrosi, osteoporosi, ialinosi connettivale, necrosi.	30-50 gt / 1 v. die	
VIBURNUM LANTANA Viburno - gemme	Tropismo per app. respiratorio, tiroide, cute . Regolatore neurovegetativo. Antiallergico e spasmolitico delle vie respiratorie; broncodilatatore . Regolatore tiroideo con effetti sull'apparato genitale femminile. Agisce sul Bulbo, che fa da tramite tra il sistema nervoso centrale ed il sistema nervoso periferico, regolando il ritmo del cuore e del respiro (affanno, dispnea, tachicardia, ecc). Utile al soggetto MANGANESE, con asma eczema, ecc.	Asma, dispnea di varia eziologia, bronchite asmatiforme. Eczema atopico. Morbo di Basedow, aborto abituale, sterilità femminile, dismenorrea. Ipoacusia, acufeni. • Come <u>sintomatico</u> nei casi di asma o quando il polmone si blocca (15 gg / ogni mezz'ora in aerosol) • Sul <u>terreno</u> : soggetto MANGANESE che somatizza a livello toracico (cuore -polmone / sistema ritmico), allergico (asma / eczema), con disturbi tiroidei (50 gt / per mesi). Utile anche nell'aborto spontaneo (che è una tendenza allergica)	30-70 gt / 1-2 v. die	Polimorfonucleati eosinofili
VISCUM ALBUM Vischio bianco - gemme	Tropismo per il sistema nervoso centrale e vegetativo , app. circolatorio, genitale femminile. Regola il metabolismo. Anticancerogeno. Rimedio per gli individui che si <u>aggravano con il tempo freddo</u> , il vento di tramontana ed il temporale. I sintomi peggiorano in inverno, la sera e la notte, con il movimento e coricandosi sul lato sx, migliorano con la sudorazione.	Epilessia, agitazione continua muscoli facciali e degli arti inferiori, nevralgie, sciatica. Ipertensione, vertigini improvvise, vasculopatia cerebrale, asma cardiaca. Lentezza del travaglio, ritenzione placentare, disturbi della menopausa. Dismetabolie. Cancro. reumatismi con dolori laceranti ed alternanti spalla gomito, ginocchio, caviglia.	30-50 gt / 1 v. die	
VITIS VINIFERA Vite - gemme	Tropismo per app. osteoarticolare, SRE (secondariamente), tonsille-faringe . Antiinfiammatorio, immunostimolante (regola e normalizza l'attività dei leucociti). Rimedio per la <u>SICOSI</u> (50 gt die per 6 mesi; 20 gg al mese)	Artrite delle piccole articolazioni, artrite deformante, artrosi, coxartrosi, gonartrosi, osteoporosi, spondilosi. Leucocitosi, linfocitosi, ipergammaglobulinemie, immunodeficienza. Angine recidivanti. Neoformazioni cutanee, verruche, couperose, acne rosacea.	50-70 gt / 2-3 v. die	SRE

MG 1DH	PROPRIETA' E INDICAZIONI	INDICAZIONI FONDAMENTALI	DOSI	INFLUENZA LINEE CELLULARI
VITIS VINIFERA Vite - giovani radici	Tropismo per intestino , SRE. Antiinfiammatorio, immunostimolante. Afezioni fibroialinosiniche.	Rettocolite ulcerosa (M. di Crohn), rettocolite granulomatosa. Afezioni fibroialinosiniche.	30-50 gt / 1-3 v. die	
VITIS VINIFERA vite - scorza interna di radice	Tropismo per SRE . Stimolazione sistema linfatico.	Sarcoidosi. Coadiuvante nei linfomi.	30-50 gt / 1-2 v. die	
ZEAMAI Granoturco - giovani radici	Tropismo per cuore (miocardio ed arterie coronariche). Antiinfiammatorio, Riduce le transaminasi glutammico-ossalacetiche favorendo cicatizzazione e riparazione post infartuale. Vasodilatatore ed antispastico arterioso.	Insufficienza coronarica, infarto, sindrome post infartuale, miocardioangiosclerosi.	30-70 gt / 1-3 v. die	
ZIZIPHUS JUJUBA * Giuggiolo - gemme	Tropismo per sistema nervoso vegetativo e linfatico .	Distonia neurovegetativa, nevrosi d'angoscia, spasmi muscolari, insonnia ed incubi. Reazioni allergiche ed anafilattiche con turbe immunitarie aspecifiche.		
ZIZIPHUS JUJUBA * Giuggiolo - semi	Tropismo per il sistema nervoso centrale e vegetativo .	Nevrastenia, turbe della concentrazione, diminuzione della memoria. Insonnia, palpitazioni, sudori notturni.		

STIMOLAZIONE DELLE LINEE CELLULARI

ANALISI DEL SANGUE		
WBC	Globuli bianchi	4000-10000 mmc
RBC	Globuli rossi	4,5 milioni / mmc
HGB	Emoglobina	12-16 g /dl
HCT	Ematocrito	rapporto tra quantità di cellule e plasma nel sangue (V.N. = 35 - 40%)
MCV	Volume Corpuscolare Medio	dimensione degli eritrociti
MCH	Concentrazione Emoglobina	quantità di emoglobina contenuto nel globulo rosso
MCHC	Concentrazione % media di emoglobina	
RDW-SD (fl)	distribuzione volumetrica RBC	
RDW-CV (%)	distribuzione volumetrica RBC	
PLT	trombociti /piastrine	
PDW (fl)	distribuzione volumetrica PLT	
MPV (fl)	volume medio PLT	
P-LCR (%)	percentuale grandi PLT	
Sideremia		Ferro circolante sotto forma di Fe ⁺⁺
Transferrina		proteina che veicola il Fe ⁺⁺ nel midollo
Ferritina		rappresenta i depositi di Fe ⁺⁺ nei tessuti. Una parte del Ferro è nel globulo rosso, ma vi sono accumuli da stoccaggio nei tessuti (è il Ferro di scorta).
PLT	Piastrine	(200-300.000 / mmc) ⁶
RETIC	Reticulociti	
FORMULA DI ARNETT FORMULA LEUCOCITARIA		
NEUT	granulociti neutrofili (70%)	aumentano in malattie batteriche
LYMPH	linfociti B/T (20%)	aumentano in malattie virali
MONO	monociti (7%)	aumentano in alcuni tipi di malattie virali (es. mononucleosi)
EO	granulociti basofili (1%)	
BASO	granulociti eosinofili (2%)	aumentano in malattie allergiche

⁶ Il valore minimo è 20.000; al di sotto è necessario fare una trasfusione.

LINEA CELLULARE	GEMMODERIVATI	ALTRO
PRECURSORI		
MEGACARIOCITI	CARPINUS BETULUS (g) TAMARIX GALLICA (gg)	
BARRIERA MIELOCITARIA MICROFAGICA (POLINUCLEATI NEUTROFILI ED EOSINOFILI)		
GRANULOCITI EOSINOFILI	RIBES NIGRUM (g) (allergie di tutti i tipi) ALNUS GLUTINOSA (g) (allergie mucose iperplastiche) FICUS CARICA (g) (allergie mucose ipoplastiche) VIBURNUM LANTANA (g) (allergie tracheobronchiali) ROSMARINUS OFFICINALIS (gg) (allergie epatodigestive)	
GRANULOCITI NEUTROFILI	FICUS CARICA (g) (stimola granulopoiesi) CORYLUS AVELLANA (g) ± CRATAEGUS OXIACANTHA (g) ± TILIA TOMENTOSA (g)	
BARRIERA ISTIOCITARIA MACROFAGICA		
MASTOCITI	BETULA PUBESCENS (g) BETULA VERRUCOSA (g) CORNUS SANGUINEA (g)	
MACROFAGI	BETULA PUBESCENS (g) (macrofagi epatici di Kupffer) BETULA VERRUCOSA (g) (istiociti, macrofagi epatici, splenici ed ossei) ULMUS CAMPESTRIS (g) (macrofagi epatici, linfoplasmociti) CORNUS SANGUINEA (g) (mastociti, macrofagi epatici, plasmociti del midollo osseo) FAGUS SYLVATICA (g) (macrofagi epatici) ± JUGLANS REGIA (g)	
BARRIERA LINFOPLASMOCITARIA (PLASMOCITI E LINFOCITI B E T)		
PLASMOCITI	JUGLANS REGIA (g) CORNUS SANGUINEA (g) (per deficit immunitari: potenziamento sist. linfatico)	
LINFOCITI	VITIS VINIFERA (g) (nelle leucocitosi e linfocitosi)	
SISTEMA RETICOLO ENDOTELIALE (SRE)	BETULA PUBESCENS (g, giov. radici, scorza radice) BETULA VERRUCOSA (g, semi, linfa) FAGUS SYLVATICA (g) ROSA CANINA (g) VITIS VINIFERA (g)	
LINEA ERITROCITARIA		
COAGULATIVA	CERCIS SILIQUASTRUM (g) (antitrombofilico) CITRUS LIMONIUM (scorza giov. ramo) (aumento fibrinogeno) CORNUS SAN GUINEA (g) (aumento resistenza al test dell'eparina) PRUNUS AMYGDALUS (g) (iperprototrombinemia) ± JUNIPERUS COMMUNIS (gg) (trombofilico) ± VACCINIUM VITIS IDAEA (gg) (trombofilico)	
TROMBOCITI	CARPINUS BETULUS (g) (aumenta quantità piastrine) TAMARIX GALLICA (gg)	
ERITROCITI	ABIES PECTINATA (g) CORYLUS AVELLANA (g) (anemia ipocromica e microcitica) TAMARIX GALLICA (gg)	
EMATOCRITO	FICUS CARICA (g) (stimola granulopoiesi)	
LINEA OSTEOBLASTICA		
OSTEOBLASTI	ABIES PECTINATA (g) BETULA PUBESCENS (g) BETULA VERRUCOSA (g) ± ROSA CANINA (gg)	
LINEA ORMONALE		
ORMONI	RIBES NIGRUM (g) (corticosteroidi e 11-ossisteroidi) QUERCUS PEDUNC. (amenti, g) (idrossi corticosteroidi (17-OH)) SALIX ALBA (g) (estrogeni) SEQUIA GIGANTEA (gg) (17-chetosteroidi urinari)	SALVIA PRATENSIS T.M. (estrogeni) HUMULUS LUPULUS TM (estrogeni) CUPRESSUS SEMPERVIR. TM (estrogeni) LITHOSPERMUM ARVENSE TM (progest.) VITEX AGNUS CASTUS TM (progesterone) ALCHEMILLA VULGARIS TM (progest.)

Stimolazione sistema immunitario (ipoimmunità): ECHINACEA, UNCARIA (piante stimolanti)

Modulazione sistema immunitario (autoimmunità): ELEUTEROCCO, ASTRAGALO (piante adattogene)

AROMATERAPIA CON OLI ESSENZIALI

INTRODUZIONE

Aromaterapia sintomatica ed “antibiotica”. Si utilizza nelle patologie più comuni per ridurre il carico di microrganismi.

Aromaterapia costituzionale. In questo caso ogni olio essenziale corrisponde ad una costituzione (approccio simile all’omeopatia)

Aromaterapia sottile. Diluita all’1% (sfrutta le caratteristiche energetiche del rimedio).

Si utilizza per via esterna.

Si possono anche diluire e dinamizzare gli oli essenziali. Sono efficacissimi sui Chakras.

DEFINIZIONE

Gli oli essenziali sono estratti molto concentrati, per cui sono potenzialmente pericolosi (non sono consentiti sbagli).

Sono estratti da piante con una resa molto bassa (da 0,02 al 3,0-4,0 %), per cui il costo è elevato. Le essenze più costose sono spesso sofisticate; attenzione all’acquisto!

L’estrazione

Si prepara un recipiente con dell’acqua sorgiva e si pone sopra ad essa la droga fresca. Quindi si porta ad ebollizione ed il vapore trascina con se le molecole aromatiche della pianta, che raffreddandosi vengono raccolte in un recipiente.

Si ottengono due soluzioni:

- l’*olio essenziale puro*, che si concentra in superficie

- l’*idrolato o acqua aromatica*, che tende a depositarsi sul fondo. L’idrolato contiene ancora molecole aromatiche, per cui ha ancora attività terapeutica, ma è ridotta e priva di ogni tossicità,

Data la resa molto bassa ci possono essere sofisticazioni di due tipi:

- si utilizzano le parti meno nobili (ed utili) della pianta)

- si aggiungono oli essenziali di sintesi chimica.

Per distillazione (metodo descritto sopra) si estraggono quasi tutti gli oli essenziali.

Per spremitura si ottengono gli oli essenziali degli agrumi.

E’ meglio utilizzare oli essenziali mediterranei facilmente estraibili a basso costo, perché questo garantisce la loro purezza. Oli provenienti da luoghi lontani o di difficile estrazione sono più facilmente adulterati.

ALCUNI OLI ESSENZIALI MAGGIORI	ALCUNI OLI ESSENZIALI SPECIFICI
Hanno azione potente, simile ad antibiotico a largo spettro, ma sono anche potenzialmente più pericolosi	Presentano un tropismo particolare per uno o più organi. Hanno una azione più debole ma più mirata.
TIMO MAGGIORANA SANTOREGGIA ORIGANO CANNELLA DI CEYLON (CANNELLA ZEYLANICUM) CANNELLA DI CINA CINNAMONIUM CASSIA Non usare mai per via esterna, perché sono dermocaustici e molto aggressivi. Non mettere mai in contatto diretto con la pelle o le mucose.	EUCALIPTO - polmoni, ORL LAVANDA - apparato muscolare ROSMARINO - fegato ARANCIO - sistema nervoso LIMONE - intestino MENTA - apparato digerente e sistema nervoso PINO - apparato respiratorio ZENZERO - apparato digerente (stomaco e intestino) BETULLA - articolazioni e reni TEA TREE - pelle e ferite THUYA - pelle

FAMIGLIE BIOCHIMICHE

Ricchi di principi antibiotici, gli oli essenziali hanno una potente azione antibatterica ed antivirale, e stimolano pertanto l'attività del sistema immunitario. Si utilizzano pertanto nelle patologie infettive, ma data la loro pericolosità è comunque utilizzarli solo in quelle non ben risolvibili con gli estratti di piante.

La maggior parte delle patologie non infettive risponde molto bene al trattamento con le piante ed i risultati sono migliori senza alcuna controindicazione.

PRINCIPI ATTIVI PRESENTI

- ⇒ alcoli [desinenza in ...olo (borneolo, geraniolo, ecc.)]
immunomodulanti ed antiinfettivi
 - * monoterpenoli [desinenza in ...olo (linslolo, thuyano, ecc.)]
immunostimolanti, antiinfettivi (battericidi, fungicidi, viricidi)
 - * diterpenoli [desinenza in ...olo (salviolo, sclareolo, abienolo, ecc.)]
azione hormon - like
 - * sesquiterpenoli [desinenza in ...olo (cedrolo, santalolo, ecc.)]
immunostimolanti, antiinfettivi
- ⇒ ossidi [desinenza in ...olo (cineolo, ecc.)]
mucolitici, espettoranti, decongestionanti (azione bronco polmonare)
- ⇒ aldeidi [desinenza in ...ale (citrale, geraniale, ecc.)]
antiinfiammatori, ipotensivi, ipotermizzanti, sedativi
- ⇒ chetoni [desinenza in ...one (tuione, carvione, ecc.)]
notevole pericolosità potenziale. Molto aggressivi (da usare in dosi molto basse per poco tempo)
cicatrizzanti, mucolitici, lipolitici, immunostimolanti, coleretici, colagoghi
- ⇒ cumarine [desinenza in ...ina (furocumarina, santonina, ecc.)]
sedative, anticonvulsivanti, antiinfettive, anticoagulanti, vaso-coronario dilatatrici
- ⇒ esteri [desinenza in ...ile (linalile, lavandulile, ecc.)]
antispasmodici
- ⇒ eteri [desinenza in ...olo (estragolo, anetholo, ecc.)]
spasmolitici, sedativi, antidepressivi
- ⇒ fenoli [desinenza in ...olo (carvacrolo, timolo, ecc.)]
pericolosi
azione antiinfettiva maggiore (battericidi, viricidi, parassitici), immunostimolanti, ipertensivi, afrodisiaci, tonici
- ⇒ monoterpeni [desinenza in ...ene (camphene, terpinene, ecc.)]
pericolosi per la loro dermocausticità (non usare su pelle e mucose e comunque a diluizioni molto alte) .
antisettici atmosferici, revulsivi, antalgici
- ⇒ sesquiterpeni e azuleni [desinenza in ...ene (cariofillene, camazulene, ecc.)]
ipotensori, calmanti, antiinfiammatori, antispasmodici
- ⇒ lattoni sesquiterpenici [desinenza in ...olo]
mucolitici, espettoranti, ipotermizzanti
- ⇒ dioni [desinenza in ...one (beta dione)]
anticoagulanti, antispasmodici
- ⇒ acidi [desinenza in ...ico (salicilico, canfolenico, ecc.)]
antiinfiammatori

METODO D'IMPIEGO

Si possono utilizzare:

- per via interna
- per via esterna
- l'inalazione può essere pericolosa.
- altre tecniche - come ad esempio l'evaporazione (alcune gt in acqua) - risultano molto utili se si vuole abbattere la carica batterica nell'aria o purificare un ambiente, specialmente se si è a contatto con i malati o se si è in presenza di persone che in un determinato periodo si ammalano più facilmente (diatesi manganese-rame o rame-oro-argento).

Gli oli essenziali maggiori hanno potenzialità simile agli antibiotici "a largo spettro", ma sono anche molto aggressivi.

In caso di malattie infettive, aggiungere sempre 1-2 gt di olio essenziale maggiore con 1-2 gt di olio essenziale a tropismo specifico per l'organo colpito.

DOSAGGIO

Non si usano quasi mai puri, ma diluiti:

- in grassi (lipidi)
- in alcol a gradazione abbastanza forte
- in olio

1. Per via interna li si diluirà in alcol, generalmente utilizzando le Tinture Madri.

Per brevissimi periodi li si potrà prendere puri miscelati con miele (ma solo determinati tipi di oli essenziali, non tutti!)

2. Per via esterna si utilizzeranno oli vegetali (sesamo, vinacciolo, oliva, mandorla)

3. Per bagni e semicupi si dovrà miscelare l'olio essenziale in sapone liquido, panna, latte o qualunque sostanza che contenga grasso (mai mettere gli o.e. direttamente nell'acqua! Bruciano la pelle e le mucose nei punti in cui vengono a contatto!)

4. Si possono utilizzare ovuli da assumere per vaginale (azione locale antiinfiammatoria, antifungina e antibatterica).

5. Utilizzare anche come supposte per via rettale (azione su intestino, ma anche su polmoni, linfa e circolo venoso)

6. E' anche possibile somministrare microclisteri con olio essenziale diluito in olio vegetale. L'assorbimento intestinale è molto buono e risolve problemi di cistite e infezioni genito - urinarie.

Usare gli oli essenziali principalmente per individui adulti.

Nel bambino pallido, con la lingua patinata di bianco, epatico, non dare mai oli essenziali

Forme di somministrazione

Diluizione (olio mediamente aggressivo):

* per via esterna: al 7% - 8%⁷

* per via interna: al 3% - 4%

La percentuale deve essere data in grammi: 1 gr di o.e. $\approx$ 40-60 gt (dipende dal suo peso specifico)

Importante!!!: se si utilizzano più oli essenziali la diluizione totale deve rappresentare il 3-4% o il 7-8%

Precauzioni!!!: accertarsi che la persona comprenda bene la percentuale massima di olio essenziale da prendere. Comunque non superare mai le percentuali indicate, per evitare effetti epatotossici o comunque dermatossici.

In casi di emergenza, per tempi molto brevi (3-4 gg al massimo) si possono utilizzare oli essenziali (comunque non troppo forti) puri: 2-3 gt su un cucchiaino di miele o zucchero per 2-3 v. die (adulti).

Eccezioni sono l'olio di Melaleuca e di Lavanda, che non presentano alcuna tossicità anche se utilizzati puri.

* Ovuli: dose max 5 g di o.e. in 0,40 gt di TM ed eccipiente per ovulo (5-12 g)

* Supposte: max 200 mg in 0,50 g di TM + eccipiente fino a 1 g (lattanti), 2 g (bambini) e 3 g (adulti).

⁷ In realtà la concentrazione dell'olio essenziale per via esterna dipende dalla quantità di solvente e dall'estensione della superficie da trattare. Se la superficie è maggiore si deve utilizzare una percentuale leggermente inferiore.

- * Microclisteri: 20 g di o.e in 125 ml di olio vegetale (es. di mandorle). 1 cucchiaino di questa soluzione si aggiunge a 2 cucchiaini di olio alimentare (es. di oliva), che non stimoli troppo l'evacuazione. Iniettare nel retto e trattenere tutta la notte.
- * Esistono oli essenziali microincapsulati (*planta medica*), che favoriscono l'assunzione, non causano problemi alla mucosa gastro-esofagea e vengono riasciati lentamente. Dose 2-3 cp / die.

Ne sono usciti tre tipi:

BRNCOSAN (polmoni)

COLISAN (intestino)

URISAN (rene - vescica, apparato genitale)

Periodo di trattamento:

- oli puri: fase acuta 3-4 gg al massimo

- oli diluiti: circa 1 settimana

- ovuli, microclisteri e supposte: da 10 gg a 2 settimane

SCHEDE OLI ESSENZIALI

Olio essenziale	costituenti principali	uso interno	uso esterno	azione costituzionale ed emotiva	note
CITRUS AURANTIUM Arancio	Limonene 90% Acetato di nerile	Ansia, nervosismo. Antisettico. Antidiarroico.	Elasticizzante della pelle. Foruncolosi Dermatosi	Tranquillante. Calma i bambini. Sveglia il bambino che è in noi.	Fotosensibilizzante sulla pelle.
BETULA SP. Betulla	Salicilato di metile	Infiammazioni muscolari, tendiniti, epicondiliti, artriti.	Cellulite. Infiammazioni cutanee. Eczemi.	Stimola l'estroversione. Diffuso sembra avere azione anti - tabacco.	
EUGENIA CARIOPHYLLATA Chiodi di garofano	Eugenolo Acetato di eugenile salicilato di metile	Nevralgie ed infezioni dentarie. Antisettico (16 volte più attivo del fenolo), vermifugo. Affaticamento.	Infezioni cutanee. Acne. Lupus eritematoso. Cicatrizzante.	Stimola la memoria. Adatto ai tipi "fuoco" . Afrodisiaco	Odontoiatria, insetto-repellente
EUCALYPTUS RADIATA Eucalipto officinale	Eucaliptolo 65% Alfa- terpineolo	Bronchiti, tosse, sinusiti. Antisettico polmonare specifico.	Astringente	Tonico, equilibratore, vivacizzante. Risveglia la personalità profonda.	
PELARGONIUM ODORATISSIMUS Geranio	Citronellolo Geraniolo Geraniale	Antisettico. astenie. Diarree. Litiasi urinaria.	Acne, foruncolosi.	Essenza del "sogno", stati depressivi e tensione nervosa.	Insetto-repellente
LAVANDULA ANGUSTIFOLIA Lavanda vera	Acetato di linalile 40-50% Linalolo Lavandulolo	Nervosismo, emicranie. Regolatore del sistema nervoso, antispasmodico, ipertensione. Antisettico (stafilococco). Bechico. Diuretico, analgesico.	Problemi di pelle (ascessi, acne, foruncolosi, psoriasi, eczema). Tonico del capello, alopecia.	Porta alla pace dello spirito. Contro l'ansia da volo aereo.	Utilizzo universale.

Olio essenziale	costituenti principali	uso interno	uso esterno	azione costituzionale ed emotiva	note
CITRUS MEDICA Limone - cedro	Limonene 54-72%	Dispepsie, aerofagia. Antibatterico (azione sul micobatterio della tubercolosi), immunostimolante. Gotta. Ipertensione, arteriosclerosi.	Couperose, Unghie fragili. Antirughe.	Sviluppa la chiarezza di pensiero	Fotosensibilizzante sulla pelle.
LITSEA CITRATA Litsea	Geraniale Nerale	Epatoprotettore. Mononucleosi. Insonnia.	Pelle grassa, Astringente. Tonico	Distensivo, neurotonico. Favorisce la convivialità e crea un'atmosfera solare.	
CITRUS NOBILIS / CITRUS RETICOLATA Mandarino	Limonene 65-94% linalolo	Insonnia. Dispepsie. Anoressia. Colagogo. Sindrome pre mestruale	Rassodante seno. Emolliente. Antirughe.	Tonico e rinfrescante per lo spirito spossato	Fotosensibilizzante sulla pelle.
MENTHA SPICATA Mente verde	Carvone 55-65% Limonene Trans-thujanolo-4	Tonico. Digestione difficile, alitosi. Coleretico, colagogo. Litolitico. Otiti.	Antiprurito. Cicatrici cheloidi ed ipertrofiche. Tappi di cerume (prevenzione diluito al 3% in olio vegetale)	Rende pronta e dinamica la mente esaurita. Afrodisiaco.	.
ORIGANUM VULGARIS Origano	Fenoli Carvacrolo 70% Timolo 20%	Antisettico potente (primo tra le essenze). Antispasmodico, stomachico, carminativo, aerofagia. Espettorante. Amenorrea..	Cellulite.	Predisporre lo spirito a combattere la malattia.	
PINUS MUGO Pino mugo	Pumiliolo Acetato di bornile	Sinusiti, bronchiti.. Balsamico. Colecistiti. Litiasi biliare. Impotenza.		Calma l'emotività	
RAVENSARA AROMATICA Ravensara	Alfa e beta pinene Eucaliptolo Acetato di terpenile	Antivirale (influenza, Herpes, mononucleosi). Insonnia. Espettorante.	Distensivo, astringente, cicatrizante	Neurotonico e rilassante, facilita il sonno e lo rende migliore. Diminuisce la soglia di irritabilità nervosa.	Tolleranza cutanea eccezionale
ROSA DAMASCENA Rosa	Citronellolo 30-45% Geraniolo Nerolo	Bronchiti acute e croniche, Depressione. Neurotonico /cardiotonico, Dismenorree. Antiemetico Etilismo. Infertilità maschile.	Pelli secche e sensibili, couperose, cicatrizante, rigeneratore cellulare, antiinvecchiamento	Tranquillante afrodisiaco, favorisce psichicamente la fecondazione. Utilizzato, in gravidanza e nella maternità, per insaturare un bel rapporto con il figlio.	
MELALEUCA ALTERNIFOLIA Tea tree	Terpinene -1 Olo-4-paracimene Cineolo	Micosi, candidosi, infezioni genitali. Immunostimolante, antisettico. Shock postoperatorio. Otite. Analgesico.	Detergente, disinfettante. Antieritematoso. Antiforfora.	Rinvigorente dopo i forti stress e shock	
LEPTOSPERMIUM SP. Tea-tree capitano Cook (Karité)	Leptospermone Calamamene Copaene	Infiammazioni articolari, muscolari e tendinee. Analgesico. Competitore della ialuronidasi (gancrene, punture insetti). Antisettico.	Rassodante, antieritematoso, antiforfora, distensivo.	Equilibratore tonico, prtepara ai lunghi viaggi ed alle nuove iniziative.	Favorisce la penetrazione dei principi attivi oleosi

<i>Olio essenziale</i>	<i>costituenti principali</i>	<i>uso interno</i>	<i>uso esterno</i>	<i>azione costituzionale ed emotiva</i>	<i>note</i>
THYMUS VULGARIS Timo	Timolo Borneolo Linalolo	Afte, verruche, Antispasmodico. Balsamico, tosse convulsa. Antisettico intestinale, Emmenagogo. Vermifugo. Insonnia.	Revulsivo. Rafforzamento capelli. Dermatosi, acne, foruncoli (può causare rossore cutaneo)	Rinforza i nervi, aiuta la memoria e la concentrazione, ravviva lo spirito depresso. Utile negli stati d'amnesia e blocchi psicologici.	
TSUGA CANADENSIS Tsuga	Acetato di bornile 30-35% Alfa-pinene Canfene Triciclene	Antisettico, antivirale Stati influenzali. Antitosse. Tonico		Adatto per la meditazione. Facilita la liberazione di tutte le energie mentali contratte; tende ad aprire le porte superiori dei corpi sottili. E' come un raggio di sole in pieno inverno, che ridona gioia di vivere.	Molto usato dai pellerossa.
THUYA OCCIDENTALIS Thuya	Alfa-tujone 45- 55% Beta-tujone Fencione Sabinene	Verruche, Herpes labialis, papillomi, condilomi. Profilassi delle malattie veneree. Mucolitico.	Cicatrici ipertrofiche e cheloidi. Toccatore locali circoscritte.	Stimolante simpaticotonico (a bassissime dosi)	
ZINGIBER OFFICINALIS Zenzero	Zingiberene 30% Arcurcumene Canfene	Meteorismo. Trattamento delle cinetosi, nausea, inappetenze. Stitichezza. Impotenza. Espettorante. Emicranie.	Ematomi e lividi.	Aiuta la memoria, risveglia i sensi, riscalda le emozioni. Afrodisiaco.	

INDICE

INTRODUZIONE	1
CONCETTI DI VALENZA GENERALE	3

OLIGOTERAPIA / LITOTERAPIA _____ **ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.**

CONCETTI GENERALI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
OLIGOELEMENTI GLUCONATI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
DIATESI DI MENETRIER	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
1) DIATESI IPERREATTIVA O ALLERGICA	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2) DIATESI IPOREATTIVA O INFETTIVA	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
3) DIATESI DISTONICA	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
4) DIATESI ANERGICA o ASTENICA	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
5) SINDROME DA DISADATTAMENTO	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
INDIVIDUAZIONE DIATESICA DI TIPO FISICO E PSICOLOGICO	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
INDIVIDUAZIONE DIATESICA DI TIPO IRIDOLOGICO	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
CONTROINDICAZIONI ALL'USO DEGLI OLIGOELEMENTI	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
OLIGOELEMENTI ED ASSOCIAZIONI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
LITOTERAPICI (LITOTERAPIA DECHELATRICE)	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
COSTITUZIONI LITOTERAPICHE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
STRUTTURE PATOLOGICHE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
SOMMINISTRAZIONE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
LITOTERAPICI	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
CONFRONTO TRA OLIGOTERAPIA E LITOTERAPIA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
SALI DI SCHUESSLER	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.

ORGANOTERAPIA _____ **ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.**

OPOTERAPIA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
CELLULOTERAPIA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
SEROTERAPIA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
ISOTERAPIA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
ORGANOTERAPIA EMBRIONALE	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
ORGANOTERAPIA DILUITA E DINAMIZZATA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.

NUTRIZIONE ORTOMOLECOLARE _____ **ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.**

TUTTE LE INFORMAZIONI SU NUTRIENTI, VITAMINE, MINERALI E AMINOACIDI	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
FERMENTI LATTICI	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>

FITOTERAPIA _____ **4**

INTRODUZIONE	5
I PRINCIPI ATTIVI DEI FITOTERAPICI	5
MUCILLAGINI	5
GOMME	5
CELLULOSA	5
ETEROSIDI	6
TANNINI	7
ALCALOIDI	7
OLI ESSENZIALI	7
RESINE E BALSAMI	8
PRINCIPI AMARI	8
ACIDI ORGANICI	8

ANTIBIOTICI	8
ENZIMI, VITAMINE, MINERALI, OLIGOELEMENTI	8
FITOORMONI	8
FORME GALENICHE FITOTERAPICHE	9
TISANE	9
TINTURE MADRI	10
MACERATI GLICERINATI O ESTRATTI MERISTEMATICI O GEMMODERIVATI	10
S.I.P.F. (SOSPENSIONE INTEGRALE DI PIANTA FRESCA) O EFFIDOSE	11
ESTRATTO SECCO	11
NEBULIZZATO	11
POLVERI	12
OLI ESSENZIALI	12
CRONOLOGIA DEI DOSAGGI	13
(TEORICA)	13
PRINCIPI DI GEMMOTERAPIA	14
GEMMOTERAPIA E FITOSOCIOLOGIA: APPROCCIO BIOLOGICO	14
GEMMOTERAPICI E MACERATI GLICERINATI	16
FITOTERAPIA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
CON TINTURE MADRI, ESTRATTI SECCHI E NEBULIZZATI, SIPF	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
Diatesi spasmofila	Errore. Il segnalibro non è definito.
ELENCO RIMEDI	Errore. Il segnalibro non è definito.
MACERATI GLICERINATI	Errore. Il segnalibro non è definito.
TINTURE MADRI – ESTRATTI IDROALCOLICI	Errore. Il segnalibro non è definito.
DRENAGGIO IN FITOTERAPIA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
STADI DI PRE - SENESCENZA	Errore. Il segnalibro non è definito.
DRENAGGIO E TEMPERAMENTI	Errore. Il segnalibro non è definito.
DRENAGGIO GENERALE DI ORGANI ED EMUNTORI	Errore. Il segnalibro non è definito.
STIMOLAZIONE DELLE LINEE CELLULARI	26
AROMATERAPIA CON OLI ESSENZIALI	28
INTRODUZIONE	28
DEFINIZIONE	28
FAMIGLIE BIOCHIMICHE	29
METODO D'IMPIEGO	30
SCHEDE OLI ESSENZIALI	31

FITOTERAPIA & ENERGETICA _____ ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

ELEMENTO LEGNO / MANGANESE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ELEMENTO FUOCO / MANGANESE - COBALTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ELEMENTO TERRA / ZINCO-RAME - ZINCO-NICHEL-COBALTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ELEMENTO METALLO / MANGANESE-RAME	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
ELEMENTO ACQUA / RAME-ORO-ARGENTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
SUGGERIMENTI FITOTERAPICI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
CARATTERISTICHE GENERALI DEI RIMEDI FITOTERAPICI	Errore. Il segnalibro non è definito.
GEMMODERIVATI	Errore. Il segnalibro non è definito.
DISBIOSI INTESTINALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
PROBLEMI IMMUNITARI	Errore. Il segnalibro non è definito.
IMMUNITA' ECCESSIVA	Errore. Il segnalibro non è definito.
IMMUNITA' DEFICIENTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
IMMUNITA' ABERRANTE (AUTOIMMUNITA')	Errore. Il segnalibro non è definito.
POSSIBILE TRATTAMENTO DI ALCUNE PATOLOGIE	Errore. Il segnalibro non è definito.
FITOTERAPIA COSTITUZIONALE: LE REGOLE DELL'ARTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
SOMMINISTRAZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.

INDICE _____ 34

